FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

AREA FORMAZIONE
SETTORE ISTRUZIONE TECNICA

Normativa dei Corsi di Formazione della SEZIONE SALVAMENTO 2025

Proponenti			
	Giorgio Quintavalle	Presidente Sezione Salvamento	
	Membri Commissione	Commissione tecnica Area formazione	
Resp. redazione	Tiziano Maria Fioravanti	Sezione Salvamento	
Verifica	Antonello Panza	Segretario Generale	
Approvazione	Consiglio Federale	Delibera n. 87 del 30/06/2025	

La Federazione Italiana Nuoto adotta un sistema di gestione della qualità conforme alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015 Certificato n° 22246

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015

Premessa

La presente normativa disciplina lo svolgimento delle attività formative, di certificazione e aggiornamento promossa dalla Sezione Salvamento della Federazione Italiana Nuoto per l'anno 2025, ed è emanata in conformità:

- al Decreto Ministeriale n. 85 del 29 maggio 2024 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- al vigente Regolamento della Sezione Salvamento;
- alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento Organico della F.I.N.

Le disposizioni della presente nromativa hanno carattere vincolante e si applicano a tutte le figure coinvolte nella filiera formativa del salvamento acquatico: Coordinatori di Area, Articolazioni Locali, Fiduciari, S.N.F, Comitati Regionali e Sede Centrale, anche ai fini del rispetto delle procedure previste dal sistema di gestione della qualità adottato dalla F.I.N e conforme alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015 Certificato n° 22246.

Ai fini della presente Normativa:

a) per “Federazione” o “F.I.N.” s’intende la Federazione Italiana Nuoto di cui all’art. 1 dello Statuto Federale;
b) per “Sezione Salvamento F.I.N.” o “Sezione Salvamento” s’intende il settore tecnico centrale della Federazione, previsto dall’art. 55 del Regolamento Organico Federale;
c) per “Statuto” s’intende lo Statuto Federale in vigore deliberato dall’Assemblea di cui all’art. 10 comma 1 dello Statuto Federale, successivamente sottoposto ad approvazione da parte del Comitato Olimpico Nazionale Italiano;
d) per “Regolamento Organico” s’intende la normativa di attuazione dello Statuto in vigore deliberato dal Consiglio Federale della F.I.N. ai sensi art. 32 del medesimo Statuto e sottoposto ad approvazione da parte del Comitato Olimpico Nazionale Italiano;
e) per “D.M. 85/2024” s’intende il Decreto Ministeriale n. 85 del 29 maggio 2024 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di approvazione del “Regolamento recante norme per l'individuazione dei soggetti autorizzati alla tenuta dei corsi di formazione al salvamento in acque marittime, acque interne e piscine e al rilascio delle abilitazioni all'esercizio dell’attività di assistente bagnanti”, pubblicato sulla gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 149 del 27/06/2024;
f) per “SNaQ” s’intende il Sistema Nazionale delle Qualifiche sportive di cui al decreto legislativo n. 13/2013 e al decreto legislativo n. 15/2016;
g) per “Regolamento della Sezione Salvamento” s’intende la normativa generale della Sezione Salvamento in vigore, emanata dal Consiglio Federale a sensi dell’art. 32, comma 2, lettera e) dello Statuto;
h) per “Normativa” s’intende la presente normativa dei Corsi di Formazione della Sezione Salvamento 2025, emanata annualmente in attuazione dell’art. 2 del vigente Regolamento della Sezione Salvamento;
i) per “Comitati Territoriali F.I.N.” o “Comitati Regionali F.I.N.” s’intendono le articolazioni territoriali della F.I.N. istituite ai sensi dell’art. 20, commi 1 e 2 dello Statuto vigente, con

competenze sul territorio della Regione di appartenenza per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 46 del Regolamento Organico vigente;

j) per "Coordinatori di Area F.I.N." s'intendono le figure nominate dal Consiglio Federale, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento della Sezione Salvamento, sulla base della zonizzazione territoriale prevista dalla F.I.N.;
k) per "Responsabili della Articolazioni Locali" s'intendono i soggetti nominati dal Consiglio Federale, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento della Sezione Salvamento, unità organizzativa di riferimento per la gestione e il coordinamento delle attività formative della Sezione Salvamento nel rilascio dei brevetti di Assistenti Bagnanti;
l) per "Fiduciari di Salvamento" s'intendono le figure previste dall'art. 15 del vigente Regolamento della Sezione, nominate dal Consiglio Federale;
m) per "S.N.F." s'intendono le Scuole Nuoto Federali, poli formativi locali previsti dall'art. 18 del vigente Regolamento della Sezione Salvamento, riconosciuti dalla F.I.N., i quali possono svolgere attività formativa di salvamento acquatico.

SOMMARIO

1 L'Assistente Bagnanti 5
2 Corsi di formazione per Assistente Bagnanti 5
3 Struttura dei corsi di formazione per Assistenti Bagnanti 6
4 Soggetti autorizzati all'organizzazione dei corsi di formazione per Assistente Bagnanti 7
5 Corso di formazione Assistente Bagnanti "P " 8
6 Corso di formazione Assistente Bagnanti "IP " 9
7 Corso di formazione Assistente Bagnanti "MIP " 10
8 Requisiti per l'ammissione al corso di Assistente Bagnanti 10
9 Iter dei corsi 11
10 Docenti dei corsi di formazione e dei corsi integrativi 11
11 Calendario dei corsi di formazione e dei corsi integrativi 12
12 Modalità di pianificazione e comunicazione dei corsi 12
13 Comunicazioni obbligatorie propedeutiche all'avvio del corsi 13
14 Iscrizione ai corsi di formazione per Assistenti Bagnanti 13
15 Iscrizione ai corsi di formazione integrativi 14
16 Versamento delle quote 15
17 Disposizioni generali per l'organizzazione dei corsi 16
18 Disposizioni relative ai corsi organizzati dal Fiduciario 17
19 Disposizioni relative ai corsi svolti presso le S.N.F. 18
20 Adempimenti per i ComitatI regionali 19
21 Adempimenti della Sede Centrale 20
22 Atleti nazionali ed ex nazionali 21
23 Commissione d'esame per il rilascio delle abilitazioni 22
24 Candidati ammessi all'esame 22
25 Esame per il rilascio delle abilitazioni 23
26 Rilascio delle abilitazioni 24
27 Procedure di autocontrollo 25
28 Validità del brevetto A.B. e del tesseramento di "Esperto di Salvamento" 26
29 Rinnovo del Brevetto di Assistente Bagnanti F.I.N. 27
30 Procedure operative per i Fiduciari nelle sessioni di rinnovo dei brevetti A.B. 28
31 Rinnovo del tesseramento di "Esperto di Salvamento" 30
32 Procedura di rinnovo del brevetto per soggetti provenienti da altri enti 30
33 Fiduciario di riferimento per gli A.B. 31
34 Corsi da Assistente Bagnanti per iscritti a Istituti Scolastici o Università 31
35 Brevetti MIP Militari (ex CP3) e corpi civili dello Stato 32
36 Altre Certificazioni 32
37 ASPETTI CONTRATTUALI DEI FORMATORI F.I.N. 37
38 Assicurazione 38
39 Disposizioni transitorie 38

40 Norma finale 39
Allegato 1) Piani di studio 40
Allegato 2. Quote per tesseramento federale E ISCRIZIONE CORSI 45
Allegato 3) Comunicazione del calendario dei corsi e degli esami 63
Allegato 4) Comunicazione di variazione del calendario 64
Allegato 5) Modulo iscrizione 64
Allegato 6) Attestato di frequenza 65
Allegato 7) Domanda di ammissione all'esame 66
Allegato 8) Attestato di tirocinio 67
Allegato 9) Modulo presenze parte pratica 68
Allegato 10) INDENNITA' 69

1 L'ASSISTENTE BAGNANTI

1.1 L'assistente bagnanti è una professione regolamentata ovvero una professione il cui accesso o il cui diritto a esercitare è subordinato al possesso di una specifica qualifica professionale conseguita in uno Stato membro della Comunità Europea.

1.2 Le professioni regolamentate in Italia sono inserite in un apposito elenco sul portale" Impresa in un giorno" contenente, in ordine alfabetico, tutte le professioni regolamentate secondo:

- la Articola italiana;
- l'autorità italiana competente;
- le informazioni sulla procedura di riconoscimento e la relativa modulistica.

1.3 La professione dell'assistente bagnanti è definita come l'attività finalizzata a salvaguardare l'incolumità del bagnante in mare, in caso di situazione di pericolo, e quindi richiede il possesso di conoscenze specialistiche che sono attestate dall'abilitazione.

1.4 L'esercizio della professione di assistente bagnante è subordinato al conseguimento di un "brevetto di assistente bagnante" dopo il superamento di un apposito esame presso una commissione. L'abilitazione all'esercizio della professione di assistente bagnanti (c.d. "brevetto") è necessaria per lo svolgimento del servizio di salvataggio presso ogni stabilimento balneare.

1.5 Ai sensi dell'art. 14 del testo coordinato del DM 18 marzo 1996, per assistente bagnante si intende una persona addetta al servizio di salvataggio e primo soccorso abilitata dalla Sezione Salvamento della F.I.N. ovvero munita di brevetto di idoneità per i salvataggi in mare rilasciato da società autorizzata dal Ministero dei trasporti e della navigazione.

1.6 Tale definizione è ripresa in premessa dal D.M. n. 85/2024 che individua gli assistenti bagnanti quali soggetti deputati a garantire la salute dei bagnanti, la sicurezza delle attività balneari lungo i litorali marittimi, lacustri, fluviali e nelle piscine, valorizzando, nel contempo, il carattere altamente specialistico dell'attività dei soggetti abilitati al salvamento.

2 CORSI DI FORMAZIONE PER ASSISTENTE BAGNANTI

2.1 I corsi di formazione abilitante per Assistente Bagnanti sono finalizzati all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie all'esercizio della professione, secondo quanto previsto dal D.M. n. 85/2024.

2.2 Le tipologie di corso previste dall'art. 10, commi 3, 4 e 5 del Decreto sono:

- Assistente Bagnanti in piscine (P);
- Assistente Bagnanti in acque interne e piscine (IP);
- Assistente Bagnanti in mare, acque interne e piscine (MIP).

2.3 I corsi integrativi di estensione, previsti dai commi 6, 7 e 8 dell'art. 10, consentono la progressione da:

- P a IP;
- P a MIP;

- IP a MIP.

2.4 I brevetti rilasciati sono riconosciuti come abilitazioni professionali e consentono lo svolgimento dell'attività di assistente bagnanti nei rispettivi ambiti, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

3 STRUTTURA DEI CORSI DI FORMAZIONE PER ASSISTENTI BAGNANTI

3.1 In conformità a quanto previsto dall'art.10 del D.M. 85/2024, i corsi di formazione professionale per assistente bagnanti hanno l'obiettivo di assicurare ai partecipanti la padronanza di metodi e contenuti generali orientati all'acquisizione delle specifiche conoscenze professionali nell'ambito del salvamento acquatico e, ai sensi dei commi 3, 4 e 5 del sopra richiamato articolo 10, si dividono in:

I. Il corso di formazione per conseguire il brevetto di salvamento piscine (P) che ha durata di 83 ore e 40 minuti ore così suddivise:
   a) un modulo teorico di 29 ore e 40 minuti sulle materie di cui al comma 10 dell'art.10 del D.M. n. 85/2024;
   b) un modulo pratico di 23 ore di cui 15 in piscina;
   c) un tirocinio di 30 ore, presso piscine, diretto da soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti da almeno due anni;
   d) la frequenza è obbligatoria ed è ammessa una percentuale di assenze non superiore al dieci per cento per ciascun modulo.

II. Il corso di formazione per conseguire il brevetto di salvamento acque interne (IP) che ha la durata di 101 ore e 15 minuti ed è così suddiviso:
   a) un modulo teorico di 36 ore e 15 minuti sulle materie di cui ai commi 10 e 11 dell'art.10 del D.M. n. 85/2024;
   b) un modulo pratico di 35 ore, di cui 20 in piscina;
   c) un tirocinio di 30 ore, presso piscine o stabilimenti balneari, diretto da soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti in acque marittime o in acque interne da almeno due anni;
   d) la frequenza è obbligatoria ed è ammessa una percentuale di assenze non superiore al dieci per cento per ciascun modulo.

III. Il corso di formazione per conseguire il brevetto di salvamento mare (MIP) ha che ha durata 135 ore così suddiviso:
   a) modulo teorico di 57 ore e 20 minuti sulle materie di cui ai commi 10, 11 e 12, dell'art.10 del D.M. n. 85/2024;
   b) un modulo pratico di 48 ore di cui 20 in piscina;
   c) un tirocinio di 30 ore, presso piscine o stabilimenti balneari, diretto da soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti in acque marittime da almeno due anni;
   d) la frequenza è obbligatoria ed è ammessa una percentuale di assenze non superiore al dieci per cento per ciascun modulo.

3.2 E’ consentito, in conformità ai commi 6 e 7 dell’art. 10 del D.M. 85/2024, ai detentori di brevetto di assistente bagnanti, in possesso dei requisiti di cui all’art. 11, comma 1, lettera a), b) e c) del citato D.M.85/2024, di poter frequentare dei corsi integrativi d’estensione delle abilitazioni, di seguito elencati:

IV. Corso di formazione per coloro i quali sono in possesso del brevetto di salvamento piscine per conseguire il brevetto di salvamento in acque interne, così strutturato:
   a) un modulo teorico di 6 ore 35 minuti, per l’insegnamento delle materie di cui al comma 11 art. 10 del D.M. n. 85/2024;
   b) un modulo pratico di 22 ore e 15 minuti di cui 15 in piscina diretto da soggetti abilitati all’esercizio dell’attività di assistente bagnanti in acque marittime o interne da almeno due anni.

V. Corso di formazione per coloro i quali sono in possesso del brevetto di salvamento piscine per conseguire il brevetto di salvamento in acque marittime, così strutturato:
   a) un modulo teorico di 27h 40m, per l’insegnamento delle materie di cui ai commi 11 e 12 art.10 del D.M. n. 85/2024;
   b) un modulo pratico di 23h ore di cui 20h presso stabilimenti balneari, diretto da soggetti abilitati all’esercizio dell’attività di assistenti bagnanti in acque marittime da almeno due anni.

VI. Corso di formazione per coloro i quali sono in possesso del brevetto di salvamento acque interne per conseguire il brevetto di salvamento in acque marittime, così strutturato:
   a) un modulo teorico di 21h, per l’insegnamento delle materie di cui all’art. 10 comma 8 del D.M. n. 85/2024 che comprende a) nozioni di meteorologia e di tecnica marinaresca; b) tecniche specifiche di nuoto e di voga per finalità di salvamento;
   b) un modulo pratico di 7h di cui 5h presso stabilimenti balneari diretto da soggetti abilitati all’esercizio dell’attività di assistenti bagnanti in acque marittime da almeno due anni.

4 SOGGETTI AUTORIZZATI ALL’ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE PER ASSISTENTE BAGNANTI

4.1 Ai sensi del D.M. n. 85/2024 e nel rispetto del vigente Regolamento della Sezione Salvamento, l’organizzazione e lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento delle abilitazioni professionali di Assistente Bagnanti sono riservati alle Articolazioni Locali accreditate dalla Sezione Salvamento della F.I.N.

4.2 Nell’ambito dell’autorizzazione di cui al precedente comma, le Articolazioni Locali si avvalgono operativamente dei soggetti e/o strutture di seguito indicate, che operano per conto e sotto la diretta responsabilità dell’Articolazione stessa:

- dei Fiduciari di Salvamento F.I.N., che svolgono le attività formative in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento della Sezione Salvamento e nella presente Normativa;

- delle S.N.F., riconosciute dalla F.I.N., che possono collaborare con i Fiduciari per l'organizzazione dei corsi;
- Fiduciari Militari della Sezione Salvamento, che operano esclusivamente all'interno dei propri Comandi di appartenenza, limitatamente al personale individuato mediante formale comunicazione del Comando stesso, riportante i nominativi dei partecipanti autorizzati. I Fiduciari Militari sono tenuti a conformarsi a tutte le procedure previste per i Fiduciari civili.

4.3 Tutti i soggetti elencati al precedente comma operano nell'ambito dei corsi formalmente autorizzati dalle Articolazioni Locali accreditate e sono tenuti al rigoroso rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. n. 85/2024, nel Regolamento della Sezione Salvamento e nella presente Nromativa, assicurando la tracciabilità, la qualità e la conformità delle attività formative erogate.

5 CORSO DI FORMAZIONE ASSISTENTE BAGNANTI "P "

5.1 Il corso di formazione abilita, una volta superata con esito positivo la prova d'esame, all'esercizio della professione di Assistente Bagnanti nelle piscine e si declina nelle seguenti due tipologie:

I. Piscina Full (PF): Il corso prevede l'erogazione simultanea di tre abilitazioni: il brevetto professionale di Assistente Bagnanti per Piscine, l'attestato di Esecutore BLSD, l'attestato di addetto al primo soccorso aziendale con abilitazione all'uso dell'ossigeno e inoltre il tesseramento federale quale esperto di salvamento.

II. Piscina (P): Il corso, riservato agli aspiranti AB già in possesso dell'attestato di esecutore BLSD, prevede l'erogazione del brevetto professionale di Assistente Bagnanti per Piscine, l'attestato di addetto al primo soccorso aziendale con abilitazione all'uso dell'ossigeno e il tesseramento federale quale esperto di salvamento.

Le medesime due tipologie di corsi (Piscina Full e Piscina) vengono erogate a quote agevolate, con i medesimi programmi, agli studenti degli istituti scolastici convenzionati assumendo la definizione di:

III. Piscina Scuole Full (PSF): Il corso, destinato agli studenti degli istituti scolastici convenzionati, prevede l'erogazione simultanea di tre abilitazioni: il brevetto professionale di Assistente Bagnanti per Piscine, l'attestato di Esecutore BLSD, l'attestato di addetto al primo soccorso aziendale con abilitazione all'uso dell'ossigeno e inoltre il tesseramento federale quale esperto di salvamento.

IV. Piscina Scuole (PS): Il corso, destinato agli studenti delle scuole convenzionate che siano già in possesso dell'attestato di esecutore BLSD, prevede l'erogazione del brevetto professionale di Assistente Bagnanti per Piscine, l'attestato di addetto al primo soccorso aziendale con abilitazione all'uso dell'ossigeno e inoltre il tesseramento federale quale esperto di salvamento.

5.2 La Federazione Italia Nuoto valida le esperienze acquisite e l'apprendimento non formale e informale da parte di ATLETI (informale) e aspiranti AB che abbiano conseguito il brevetto di abilità nel salvamento (non formale), tenuto conto di quanto previsto dal D.lgs.16 gennaio

2013, n. 13 nel quale si definiscono le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze nonché a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92. In tale ambito, sono previsti i seguenti percorsi formativi speciali:

V. Piscina Special FIN Full (PFSF): Il corso, destinato agli atleti della F.I.N. che, negli ultimi 10 anni, siano stati tesserati per almeno 4 stagioni sportive nella categoria agonista o master; ai tecnici con tesseramento in corso di validità e agli aspiranti AB in possesso del brevetto di abilità nel salvamento di 3° grado, prevede l'erogazione simultanea di tre abilitazioni: il brevetto professionale di Assistente Bagnanti per Piscine, l'attestato di Esecutore BLSD, l'attestato di addetto al primo soccorso aziendale con abilitazione all'uso dell'ossigeno e inoltre il tesseramento federale quale esperto di salvamento .

VI. Piscina FIN Special (PFSS): Il corso, destinato agli atleti della F.I.N. che, negli ultimi 10 anni, siano stati tesserati per almeno 4 stagioni sportive nella categoria agonista o, ai tecnici con tesseramento in corso di validità e agli aspiranti AB in possesso del brevetto di abilità nel salvamento di 3° grado, prevede l'erogazione simultanea di due abilitazioni: il brevetto professionale di Assistente Bagnanti per Piscine, , l'attestato di addetto al primo soccorso aziendale con abilitazione all'uso dell'ossigeno, inoltre e inoltre il tesseramento federale quale esperto di salvamento .

6 CORSO DI FORMAZIONE ASSISTENTE BAGNANTI "IP "

6.1 Il corso di formazione abilita, una volta superata con esito positivo la prova d'esame, all'esercizio della professione di Assistente Bagnanti nelle piscine, nei litorali fluviali e nei litorali lacustri.

6.2 La struttura didattica prevede un percorso formativo modulare con una parte in comune con il brevetto "P" alla fine del quale verrà sostenuta una prova d'esame intermedia e propedeutica al passaggio alla fase specialistica in acque interne; il superamento della prova d'esame intermedia dà diritto al conseguimento del brevetto indipendentemente dall'esito della prova d'uscita finale.

6.3 Il corsista, in sede di iscrizione al corso sulla base dei requisiti personali, deve optare per una delle seguenti opzioni:

- IP Full;
- IP;
- IP Scuole Full;
- IP Scuole;
- IP Special FIN Full;
- IP Special FIN.

7 CORSO DI FORMAZIONE ASSISTENTE BAGNANTI “MIP “

7.1 Il corso di formazione abilita, nel caso di superamento con esito positivo della prova d’esame, all’esercizio della professione di Assistente Bagnanti nelle piscine, nei litorali fluviali, nei litorali lacustri e nei litorali marini.

7.2 La struttura didattica prevede un percorso formativo modulare con una parte in comune con il brevetto “P” alla fine del quale verrà sostenuta una prova d’esame intermedia e propedeutica al passaggio alla fase specialistica in acque libere; il superamento della prova d’esame intermedia dà diritto al conseguimento del brevetto “P” indipendentemente dall’esito della prova d’uscita finale.

7.3 Il corsista deve, in sede di iscrizione al corso e sulla base dei requisiti personali, deve optare per una delle seguenti opzioni:

- MIP Full;
- MIP;
- MIP Scuole Full;
- MIP Scuole;
- MIP Special FIN Full;
- MIP Special FIN.

8 REQUISITI PER L’AMMISSIONE AL CORSO DI ASSISTENTE BAGNANTI

8.1 Per poter partecipare al corso di formazione per Assistente Bagnanti il candidato deve, ai sensi dell’art. 11 del D.M. 85/2024, essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) avere un’età compresa tra il sedicesimo (16) e il cinquantesimo (50) anno di età;
b) non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, non essere stato sottoposto a misure di sicurezza personali o alle misure di prevenzione, non essere stati condannati ad una pena detentiva non inferiore a tre anni, salvo che non sono intervenuti provvedimenti di riabilitazione;
c) essere in possesso del certificato, in corso di validità, di idoneità fisica allo svolgimento dell'attività sportiva non agonistica di cui all'articolo 3 del decreto del Ministero della salute del 24 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 169 del 20 luglio 2013, e successive modificazioni;
d) avere assolto l’obbligo scolastico ed essere in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado;
e) aver superato la prova pratica di cui all’art. 1 dell’Allegato II del D.M. n. 85/2024, di seguito riportata, effettuata da un tecnico in possesso della qualifica in corso di validità di Allenatore di nuoto per salvamento:
    a) nuoto consecutivo per 150 metri con tecnica libera;
    b) nuoto consecutivo per 50 metri nello stile libero;
    c) nuoto consecutivo per 50 metri nello stile dorso;

d) nuoto consecutivo per 50 metri nello stile rana;
e) nuoto consecutivo sott'acqua per 12,5 metri;
f) restare venti secondi in posizione verticale in acqua con la testa e le mani fuori dall'acqua;
g) tuffo di testa dal bordo vasca.

8.2 Il candidato, per poter prendere parte ai corsi SPECIAL FIN, oltre ai requisiti di cui al precedente punto 8.1, commi a) – e), deve essere in possesso almeno di uno dei seguenti ulteriori requisiti:

- essere tesserato per la F.I.N. in un ruolo tecnico;
- essere stato tesserato, negli ultimi 10 anni, per almeno 4 stagioni sportive nella categoria agonista o master;
- essere in possesso dell'attestato di Abilità al Salvamento di 3° Grado.

8.3 Il candidato, per poter prendere parte ai corsi SCUOLE, oltre ai requisiti di cui al precedente punto 8.1, commi a) – e), deve essere iscritto al corso per il tramite di un Istituto Scolastico o Università secondo le modalità stabilite dall'art. 34 della presente Normativa.

8.4 Al personale militare, i vigili del fuoco e i membri dei corpi di polizia, in servizio attivo, si applica la riduzione delle quote di partecipazione ai corsi così come indicato nell'allegato 2) della presente Normativa.

9 ITER DEI CORSI

9.1 I corsi di formazione e i corsi integrativi per conseguire i Brevetti di Assistente Bagnanti (P, IP e MIP) sono così strutturati:

- verifica delle capacità natatorie mediante prova d'ammissione;
- parte pratica;
- verifiche intermedie di apprendimento;
- parte teorica e rilascio dell'attestato di frequenza;
- tirocinio;
- prova d'uscita finale di abilitazione alla professione dei corsi.

9.2 I programmi dei corsi di Assistente Bagnanti (P, IP, MIP) redatti in conformità all'articolo 10 del D.M. n. 85/2025 sono indicati nell'allegato 1 della presente Normativa.

10 DOCENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE E DEI CORSI INTEGRATIVI

10.1 Le lezioni teoriche dei corsi di formazione sono svolte da esperti e professionisti del settore sulla base delle materie previste dal programma didattico.

10.2 Le lezioni dei moduli relativi alla pratica sono svolte esclusivamente da allenatori di Nuoto e Nuoto per Salvamento della F.I.N. (secondo e terzo livello SNaQ), con qualifica in corso di validità, con l'esclusione dei moduli pratici dei corsi integrativi, i quali possono essere affidati

anche a soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di assistenti bagnanti in acque marittime o interne da almeno due anni.

10.3 I medici impiegati quali docenti sono specialisti in medicina e chirurgia d'urgenza o anestesia e rianimazione o medici abilitati alla formazione del soccorso con l'uso di defibrillatore.

11 CALENDARIO DEI CORSI DI FORMAZIONE E DEI CORSI INTEGRATIVI

11.1 Entro il 15 novembre di ogni anno, i fiduciari e le S.N.F. trasmettono, utilizzando il modello allegato 3, all'Articolazione Locale, il calendario dei corsi di formazione e delle sessioni d'esame previste per l'anno successivo, includendo più date utili per le sessioni in acque libere, al fine di fronteggiare eventuali condizioni meteo-marine avverse.

11.2 Entro il 30 novembre, le Articolazioni Locali consolidano e trasmettono, tramite lo stesso modello, il calendario definitivo al Coordinatore di Area, al Comitato Regionale e alla F.I.N. centrale, includendo le attività pianificate sia dalle S.N.F. che dai Fiduciari.

11.3 Dal 1° dicembre al 14 dicembre i Coordinatori d'Area e la F.I.N. nazionale verificano i calendari e propongono eventuali variazioni.

11.4 Dal 15 al 30 dicembre, la F.I.N. nazionale invia al Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera il calendario nazionale dei corsi e delle sessioni d'esame. Nel medesimo periodo, le Articolazioni Locali, trasmettono il calendario di competenza all'Autorità Marittima territorialmente competente, come previsto dall'art. 10 comma 15 del DM 85/2024.

11.5 Eventuali successive modifiche o integrazioni al calendario devono essere comunicate con almeno 30 giorni di anticipo rispetto all'avvio delle attività, utilizzando il modello allegato 4, e inoltrate sia alla F.I.N. nazionale che all'Autorità Marittima.

12 MODALITÀ DI PIANIFICAZIONE E COMUNICAZIONE DEI CORSI

12.1 Le Articolazioni locali sono responsabili dell'inserimento nel calendario di tutti i corsi programmati nel proprio territorio, inclusi quelli organizzati dalle S.N.F. e dai Fiduciari. La comunicazione dei corsi avviene secondo il seguente flusso procedurale:

I. Raccolta dati. Ogni corso deve essere descritto indicando:

- Tipologia (P, IP, MIP, integrativi);
- Date di inizio e fine;
- Data d'esame;
- Sede;
- Nome del responsabile.

II. Trasmissione alla F.I.N.

I dati vengono trasmessi con le modalità indicate nell'articolo precedente (email: salvamento.brevetti@federnuoto.it) tramite il file excel ufficiale.

L'oggetto dell'e-mail deve essere:

"Elenco Corsi Assistente Bagnanti – [Regione / Articolazione Locale – Nome Referente]".

III. Comunicazione all'Autorità Marittima

Con le modalità indicate nell'articolo precedente, la comunicazione deve essere inviata tramite PEC alla Direzione Marittima della Capitaneria di Porto competente.
L'oggetto dell'email deve essere:
"Calendario Corsi Assistente Bagnanti – [Regione / Articolazione Locale]".
Tutti i documenti vanno archiviati in formato cartaceo e digitale da delle Articolazioni Locali per eventuali verifiche.

13 COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE PROPEDEUTICHE ALL'AVVIO DEL CORSI

13.1 Entro il termine perentorio di almeno due giorni lavorativi prima dell'inizio del corso il responsabile dell'articolazione locale è tenuto a comunicare alla F.I.N. nazionale (email: salvamento.brevetti@federnuoto.it) i seguenti dati:
- elenco nominativo dei corsisti;
- date e orari delle lezioni;
- sede del corso;
- data, orario e sede dell'esame.

13.2 La comunicazione deve avvenire utilizzando il fac-simile predisposto dalla F.I.N., con il quale deve essere trasmessa dal Responsabile dell'Articolazione Locale alla Direzione Marittima della Capitaneria di Porto territorialmente competente tutta la documentazione di cui al precedente comma 1, riferita a:
- Corsi P, IP, MIP;
- Corsi integrativi da P a IP;
- Corsi integrativi da IP a MIP;
- Corsi integrativi da P a MIP.

13.3 Le informazioni trasmesse devono essere coordinate e coerenti con quanto già comunicato nel calendario ufficiale.

13.4 L'inosservanza, anche parziale, delle procedure indicate nel presente articolo determina, ai sensi dell'art. 10, comma 15 del D.M. 85/2024, l'invalidamento del corso.

14 ISCRIZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE PER ASSISTENTI BAGNANTI

14.1 Gli aspiranti A.B. che intendono iscriversi ai corsi organizzati dalla Sezione Salvamento della F.I.N. sono tenuti ad attenersi alle procedure indicate nella presente Normativa e, in particolare:

I. Procedura per gli aspiranti A.B. già in possesso delle credenziali di accesso al portale federale

a) Accesso al Portale: gli aspiranti A.B. già in possesso delle credenziali di accesso al portale federale devono accedere alla piattaforma utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password).

b) Conferma dei Dati Personali: prima di procedere con l'iscrizione, gli aspiranti A.B. sono tenuti a verificare e, se necessario, aggiornare i propri dati personali nella pagina

"Anagrafica", tenendo presente che la correttezza e completezza delle informazioni è condizione necessaria per determinare la validità dell'iscrizione.

c) Selezione del Corso: dopo l'accesso e la verifica anagrafica, gli aspiranti A.B. dovranno navigare alla sezione salvamento didattico, entrare nel sottomenù "Corsi" e selezionare il corso di interesse dall'elenco di quelli disponibili.

d) Verifica della Conferma di Iscrizione: gli aspiranti A.B., ora corsisti, dovranno verificare con il Fiduciario o la S.N.F. responsabile del corso che l'iscrizione sia avvenuta con successo.

e) Conferma di iscrizione alla prova di ammissione: i corsisti, una volta iscritti, dovranno presentarsi alla data della prova di ammissione consegnando al responsabile del corso i documenti attestanti i requisiti di cui all'art. 8 della presente normativa.

f) Pagamento della Quota di Iscrizione: i corsisti, in caso di superamento con esito positivo della prova pratica di ammissione, dovranno procedere al pagamento della quota di iscrizione, da effettuarsi esclusivamente attraverso le modalità previste dall'art. 14 della presente normativa.

g) Supporto Tecnico: in caso di difficoltà tecniche durante il processo di iscrizione, i corsisti possono contattare il servizio di supporto tecnico inviando una mail a: salvamento.brevetti@federnuoto.it

II. Procedura per gli aspiranti A.B. non in Possesso delle credenziali di accesso al portale federale

a) Contatto con organizzatore del corso**:** gli Aspiranti AB che non sono in possesso delle credenziali di accesso al portale federale devono rivolgersi al Fiduciario competente territorialmente individuabile mediante il seguente link: https://www.federnuoto.it/home/formazione/sezione-Salvamento/coordinatorisalvamento.html

b) in alternativa, a una Scuola Nuoto Federale attiva nella formazione degli Assistenti Bagnanti individuabile mediante il seguente link: https://www.federnuoto.it/home/scuole-nuoto.html

c) Presentazione della Richiesta di Iscrizione: gli Aspiranti A.B. devono presentare al Fiduciario l'istanza formale di iscrizione al corso come da allegato 5.

14.2 Verificati i requisiti di partecipazione, da parte dell'organizzatore del corso, la procedura segue quanto previsto alle lettere d) ed f) del paragrafo precedente.

15 ISCRIZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE INTEGRATIVI

15.1 Per poter accedere ai corsi di formazione integrativi è necessario essere in possesso di uno dei seguenti brevetti in corso di validità:

- PISCINA (P);
- ACQUE INTERNE e PISCINA (IP).

15.2 I possessori di qualifiche professionali rilasciati da altri enti formatori devono preventivamente provvedere alla conversione del titolo, come previsto dall'art. 32 della presente normativa.

15.3 Gli aspiranti corsisti dei corsi di formazione integrativi, una volta acquisite le credenziali di accesso al portale federale con la procedura indicata al precedente art. 14, devono seguire la seguente procedura;

a) accesso al portale: i corsisti devono accedere alla piattaforma utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password).
b) conferma dei dati personali: prima di procedere con l'iscrizione, i corsisti sono tenuti a verificare e, se necessario, aggiornare i propri dati personali nella pagina "Anagrafica", verificandone la correttezza per garantire la validità dell'iscrizione;
c) Selezione del corso: dopo l'accesso e la verifica anagrafica, i corsisti dovranno navigare alla sezione salvamento didattico, entrare nel sottomenù" Corsi" e selezionare il corso integrativo di interesse dall'elenco di quelli disponibili, di seguito elencati:
   - da P a IP;
   - da IP a MIP;
   - da P a MIP;
d) verifica della conferma di iscrizione: i corsisti dovranno verificare con il Fiduciario o la S.N.F. responsabile del corso che l'iscrizione sia avvenuta con successo;
e) conferma di iscrizione alla prova di ammissione: i corsisti, una volta iscritti, dovranno consegnare all'organizzatore del corso il certificato medico ai sensi dell'art. 7;
f) Pagamento della quota di Iscrizione: i corsisti, il cui pagamento sarà stato abilitato dopo la presentazione del certificato medico, dovranno procedere al pagamento della quota di iscrizione, pagamento da effettuarsi esclusivamente con le modalità previste dall'art. 14 della presente normativa;
g) Supporto tecnico: in caso di difficoltà tecniche durante il processo di iscrizione, i corsisti potranno contattare il servizio di supporto tecnico inviando una mail a salvamento.brevetti@federnuoto.it

16 VERSAMENTO DELLE QUOTE

16.1 Il versamento delle quote per tutti i corsi (corsi prime concessioni e rinnovi) deve avvenire esclusivamente attraverso:

- carta di Credito;
- bollettino Bancario mediante avviso (MAV)[1].

[1] I pagamenti eseguiti tramite MAV richiedono un tempo tecnico fino a 5 giorni lavorativi per il loro riscontro contabile. Pertanto, non è possibile effettuare il pagamento tramite MAV il giorno precedente o il giorno stesso dell'esame, poiché ciò non consentirebbe di chiudere il verbale di esame nella medesima giornata. Si invitano tutti gli interessati a organizzare i pagamenti con largo anticipo rispetto alla data di esame, così da evitare disguidi o ritardi che potrebbero compromettere la regolarità delle procedure.

Non sono previste e quindi ammesse altre modalità di effettuazione dei versamenti delle quote, fatti salvi nuovi canali messi a disposizione nel portale informatico.

16.2 Il pagamento della quota prevista per la partecipazione ai corsi di formazione deve essere effettuato prima della data prevista d'inizio del corso; modalità di pagamento difformi da quelle indicate nel presente articolo determineranno, per necessità amministrative e informatiche, la ripetizione del pagamento con le modalità richieste dalla presente normativa, con successivo rimborso della quota non validata[2].

16.3 In caso di mancata partecipazione al corso o alla prova di rinnovo è previsto il rimborso della quota partecipativa con le seguenti modalità e limiti:

a) in caso di annullamento del corso da parte della F.I.N.: rimborso del 100% della quota versata;
b) rinuncia dell'allievo prima della data di inizio del corso: rimborso del 50% delle quote versate;
c) rinuncia dell'allievo oltre il termine di cui alla lettera b): nessun rimborso delle quote versate, salvo la facoltà degli interessati a prendere parte ad un'altra edizione del medesimo corso.

16.4 In caso di pagamento irregolare in quanto effettuato con modalità non previste dalla presente normativa, gli interessati dovranno inoltrare richiesta di rimborso della quota versata direttamente agli uffici della F.I.N. – Sezione Salvamento con le seguenti modalità:

a) invio della richiesta di rimborso a mezzo mail all'indirizzo salvamento.brevetti@federnuoto.it;
b) indicare nella richiesta di rimborso i dati anagrafici e il codice IBAN per effettuare il bonifico di restituzione;
c) allegare alla richiesta di rimborso copia della ricevuta di avvenuto pagamento;
d) nel caso di indicazione di pagamento su c/c bancario intestato a nominativo differente da quello del richiedente, è necessario che la richiesta contenga una esplicita autorizzazione alla F.I.N. del soggetto avente diritto al rimborso, con la quale la F.I.N.

17 DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

17.1 Il presente articolo contiene le disposizioni generali per la corretta organizzazione dei Corsi di formazione per Assistenti Bagnanti, di seguito elencate:

a) Pianificazione e programmazione del Corso: L'articolazione locale è responsabile della pianificazione e programmazione dei corsi di formazione per assistenti bagnanti nel proprio territorio, la quale deve definire, recependo le necessità dei Fiduciari e delle S.N.F., le date, gli orari e le sedi in cui si svolgeranno le lezioni dei corsi e le sessioni d' esame, assicurandosi che siano adeguati alle esigenze dei partecipanti e alle normative vigenti;

[2] Per motivi tecnici e amministrativi non è possibile operare compensazioni debito/creditorie utilizzando le quote versate non correttamente.

b) Comunicazione dei calendari: Il Fiduciario deve comunicare il calendario dei corsi secondo quanto previsto degli art. 13-15 della presente normativa;
c) Svolgimento dei tirocini dei corsi: I candidati al corso per assistente bagnanti sono tenuti a completare un periodo di tirocinio pratico come da piani di studi di cui all'allegato 1. Al termine del periodo di tirocinio, il candidato dovrà presentare il modulo di cui all'allegato 8.
d) Gestione delle iscrizioni: le S.N.F. devono gestire le iscrizioni al corso, sia per i corsisti già in possesso delle credenziali di accesso al portale federale, sia per coloro che non le possiedono.
e) Creazione e Invio delle credenziali: per i corsisti non in possesso delle credenziali di accesso al portale federale, le S.N.F. devono provvedere alla creazione dell'anagrafica e le relative credenziali di accesso consegnandole ai corsisti.
f) Inserimento del corso sul portale Federale: le S.N.F., ai fini dell'indizione dei corsi, devono inserire questi ultimi sul portale federale così come da calendario comunicato in precedenza;
g) Raccolta e verifica dei documenti: le S.N.F. sono tenute a raccogliere e verificare tutta la documentazione richiesta per l'iscrizione al corso di cui all'art. 8 della presente normativa.
h) Coordinamento dei Docenti e degli Istruttori: le S.N.F. devono coordinare l'attività dei docenti del corso, assicurandosi che tutti abbiano le qualifiche richieste e che il programma didattico venga svolto in conformità con i regolamenti federali;
i) Documentazione: le S.N.F. devono consegnare al Fiduciario la documentazione del corso necessaria per il rilascio dell'attestato di frequenza, per l'ammissione agli esami e per l'archiviazione successiva agli esami di abilitazione.
j) Supporto ai Corsisti: le S.N.F. deve essere disponibile per fornire supporto ai corsisti durante tutto il percorso formativo, rispondendo alle loro domande e risolvendo eventuali problemi che possano sorgere.

18 DISPOSIZIONI RELATIVE AI CORSI ORGANIZZATI DAL FIDUCIARIO

18.1 Il presente articolo contiene le disposizioni particolari relative ai Corsi organizzati direttamente dal Fiduciario di Salvamento, di seguito elencate:
a) Supervisione delle attività didattiche: durante lo svolgimento dei corsi, il Fiduciario deve monitorare le attività didattiche, garantendo che le lezioni si svolgano regolarmente e che vengano rispettati i contenuti formativi previsti;
b) Rilascio dell'attestato di frequenza del corso: il Fiduciario, al termine del corso di formazione, verificato che il corsista abbia soddisfatto il previsto indice di frequenza e abbia assolto all'obbligo del tirocinio, rilascia l'attestato di regolare frequenza del corso come da allegato 6;
c) Organizzazione degli esami: ll Fiduciario organizza gli esami di abilitazione, convocando la commissione ai sensi dell'art. 23 della presente normativa e predisponendo la necessaria attrezzatura per lo svolgimento degli esami;

d) Trasmissione dei risultati degli esami: Ad esami avvenuti, il Fiduciario è tenuto a trasmettere immediatamente una copia del verbale d'esame all'Articolazione Locale che, entro e non oltre sette giorni, dalla data di svolgimento degli esami, trasmette la medesima documentazione, prima via PEC e poi in originale cartaceo, ai seguenti destinatari:
   - alla Direzione Marittima della CP competente territorialmente;
   - agli uffici centrali della Sezione Salvamento della F.I.N.;
   - al Comitato Regionale territorialmente competente;

e) Chiusura dei corsi: al termine dei corsi di formazione, il Fiduciario deve procedere alla chiusura ufficiale del corso sul portale federale;

f) Kit per gli A.B.: ad esami avvenuti, il Fiduciario deve consegnare il Kit dei materiali messi a disposizione dalla F.I.N. e destinati ai candidati che abbiano superato la prova d'uscita abilitativa;

g) Ratifica del corso: Il corso è ratificato dall'Ufficio Centrale della Sezione Salvamento a seguito del controllo del verbale d'esame inviato dall'articolazione locale, unitamente alla documentazione richiesta e all'adempimento di tutti gli obblighi di comunicazione. Con la ratifica del corso i partecipanti, che hanno superato il corso, acquisiscono il titolo di Assistenti Bagnanti abilitati, con registrazione nel database della F.I.N. e inserimento nell'Albo professionale degli AB Federali. In caso di mancata ricezione del verbale e della correlata documentazione, ovvero in caso di documentazione incompleta, il corso non viene ratificato e gli Uffici competenti provvedono ad inviare informativa ai competenti Organi federali competenti per le valutazioni ed i provvedimenti del caso, compresa la segnalazione all'Ufficio della Procura federale degli eventuali comportamenti ritenuti potenzialmente rilevanti sotto il profilo disciplinare.

h) Archiviazione e Conservazione: tutti i documenti relativi al corso, inclusa una copia del verbale, devono essere conservati dall'articolazione locale per un periodo minimo di cinque anni, in conformità con le normative vigenti e le disposizioni della F.I.N

19 DISPOSIZIONI RELATIVE AI CORSI SVOLTI PRESSO LE S.N.F.

19.1 Il presente articolo contiene le disposizioni particolari relative ai Corsi organizzati presso le Scuole Nuoto Federali, con le modalità di seguito elencate:

a) Svolgimento della prima lezione: il Fiduciario deve svolgere la prima lezione di presentazione del corso così come da programma dell'allegato 1.

b) Verifica dei docenti: il Fiduciario deve verificare che tutti i docenti del corso siano in possesso delle qualifiche richieste.

c) Supervisione delle attività didattiche: durante lo svolgimento dei corsi, il Fiduciario deve monitorare le attività didattiche, garantendo che le lezioni si svolgano regolarmente e che vengano rispettati i contenuti formativi previsti.

d) Rilascio dell'attestato di frequenza del corso: il Fiduciario, al termine del corso di formazione, verificato che il corsista abbia soddisfatto il previsto indice di frequenza e abbia

assolto all'obbligo del tirocinio, rilascia l'attestato di regolare frequenza del corso come da allegato 6.

e) Organizzazione degli esami: il Fiduciario organizza gli esami di abilitazione, convocando la commissione ai sensi dell'art. 23 della presente normativa e predisponendo la necessaria attrezzatura per lo svolgimento degli esami.
f) Trasmissione dei risultati degli esami: Ad esami avvenuti, il Fiduciario è tenuto a trasmettere immediatamente una copia del verbale d'esame all'Articolazione Locale che, entro e non oltre sette giorni, dalla data di svolgimento degli esami. Trasmette la medesima documentazione, prima via PEC e poi in originale cartaceo, ai seguenti destinatari:
   - Alla Direzione Marittima della CP competente territorialmente;
   - agli uffici nazionali della Sezione Salvamento F.I.N.;
   - al Comitato Regionale di riferimento.
g) Chiusura dei corsi: al termine dei corsi di formazione, il Fiduciario deve procedere alla chiusura ufficiale del corso sul portale federale.
h) Kit per gli AB: ad esami avvenuti, il Fiduciario deve consegnare il Kit dei materiali messi a disposizione dalla F.I.N. destinati ai candidati che abbiano superato la prova d'uscita abilitativa.
i) Ratifica del corso: Il corso è ratificato dall'Ufficio Centrale della Sezione Salvamento a seguito del controllo del verbale d'esame inviato dall'articolazione locale, unitamente alla documentazione richiesta e all'adempimento di tutti gli obblighi di comunicazione. Con la ratifica del corso i partecipanti, che hanno superato il corso, acquisiscono il titolo di Assistenti Bagnanti abilitati, con registrazione nel database della F.I.N. e inserimento nell'Albo professionale degli AB Federali. In caso di mancata ricezione del verbale e della correlata documentazione, ovvero in caso di documentazione incompleta, il corso non viene ratificato e gli Uffici competenti provvedono ad inviare informativa ai competenti Organi federali competenti per le valutazioni ed i provvedimenti del caso, compresa la segnalazione all'Ufficio della Procura federale degli eventuali comportamenti ritenuti potenzialmente rilevanti sotto il profilo disciplinare.
j) Archiviazione e Conservazione: tutti i documenti relativi al corso, inclusa una copia del verbale, devono essere conservati dall'articolazione locale per un periodo minimo di cinque anni, in conformità con le normative vigenti e le disposizioni della F.I.N..

20 ADEMPIMENTI PER I COMITATI REGIONALI

20.1 Il presente articolo contiene gli adempimenti che devono essere assolti dai Comitati Territoriali della F.I.N. di seguito indicati:

a) Pubblicizzazione dei Corsi: Il Comitato Regionale deve prendere atto dei corsi indetti dai Fiduciari e dalle S.N.F. e comunicati dalle Articolazioni Locali e provvedere a pubblicizzarli sul sito web regionale, attuando qualsiasi modalità di diffusione ritenuta opportuna per garantire la massima visibilità dei corsi organizzati sul territorio.

b) Verifica e Monitoraggio: il Comitato Regionale, per mezzo del Coordinatore di Area, è tenuto a verificare costantemente la correttezza di tutte le procedure relative ai corsi e la loro promozione sul territorio.

c) Liquidazione delle spettanze ai Fiduciari: il Comitato Regionale provvede alla liquidazione della quota di spettanze dovuta ai Fiduciari per l'organizzazione del Corso, indicata nella Tabella di cui all'allegato 2) del presente Regolamento, previa valutazione della congruità e completezza della seguente documentazione:
   - verbali d'esame in copia;
   - giustificativi relativi alle spese sostenute per l'organizzazione dei Corsi.

   La quota spettante al Fiduciario è liquidata dal Comitato con applicazione del regime fiscale previsto dalle vigenti norme e dalle procedure amministrative della F.I.N. [3].

   La suddetta quota è corrisposta dal Comitato al netto degli emolumenti che il Fiduciario richiederà di liquidare in favore dei Docenti utilizzati per lo svolgimento del Corso.

   Il Fiduciario ha inoltre facoltà di richiedere al Comitato di provvedere al pagamento delle spese sostenute per affitto impianti e/o affitto di aule didattiche utilizzate per il Corso. In tal caso le fatture, che dovranno essere intestate alla F.I.N., saranno liquidate dal Comitato, con conseguente recupero di tale spesa dalla quota spettante al Fiduciario.

   In ogni caso, le spese di organizzazione non potranno eccedere la quota spettante al Fiduciario per l'organizzazione del singolo Corso.

d) Archiviazione della documentazione: il Comitato Regionale deve archiviare i verbali relativi ai corsi e conservare tutti i giustificativi amministrativi di spesa assicurando che siano facilmente accessibili per eventuali controlli o verifiche future.

20.2 Agli importi di cui al precedente articolo 23.1 lettera c) liquidati ai Fiduciari si applica il regime fiscale e previdenziale per le attività sportive previsto dall'art. 25 del D.lgs. n. 36/2021 e s.m.i. e in conformità al decreto ministeriale del 26/01/2024 del Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio.

21 ADEMPIMENTI DELLA SEDE CENTRALE

21.1 Alla sede Nazionale della Sezione Salvamento è attribuita la supervisione generale di tutti i corsi di formazione per Assistente Bagnanti, organizzati a livello nazionale e locale, al fine di garantirne la conformità con i regolamenti federali e la normativa statale. In particolare, competono alla sede Nazionale della Sezione Salvamento le seguenti attività:

a) Verifica della conformità: esegue verifiche periodiche sui corsi organizzati dai Fiduciari e dalle Scuole Nuoto Federali, per assicurarsi il rispetto dei requisiti richiesti e delle procedure, la qualità dell'insegnamento e il rispetto delle procedure amministrative stabilite dalla F.I.N.

[3] Ai fini del trattamento fiscale applicabile agli importi corrisposti al Fiduciario, i Comitati devono attenersi alle disposizioni contenute nelle "Linee guida amministrative per l'attivazione e la gestione dei rapporti di collaborazione da parte dei Comitati Territoriali" annualmente emanate dalla Segreteria Generale.

b) Controllo dei registri e della documentazione: facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, l'accesso ai registri, ai verbali e a tutta la documentazione relativa ai corsi di formazione, per valutare l'accuratezza e la completezza delle informazioni registrate. Qualsiasi discrepanza o irregolarità è formalmente segnalata ai responsabili del Corso per essere immediatamente corretta.

c) Ispezioni a campione: conduce ispezioni a campione sui corsi, in fase di esecuzione o conclusi, inviando delegati autorizzati a valutare la qualità dell'insegnamento e l'aderenza alle procedure federali, segnalando alla Segreteria Generale le eventuali accertate gravi irregolarità e/o violazioni delle procedure, in riferimento alle quali i competenti Organi federali possono adottare il provvedimento di sospensione del corso, la revoca della nomina del Fiduciario e se necessario l'annullamento delle qualifiche rilasciate, salvo gli ulteriori provvedimenti di natura disciplinare da parte degli Organi di giustizia federale.

d) Ratifica del corso: provvede alla ratifica dei corsi una volta verificata la loro conformità, previa verifica dei verbali di esame e della documentazione correlata; nel caso di difformità ne sospende l'approvazione, richiedendone - laddove consentito - il perfezionamento ai responsabili del Corso. Nel caso di sostanziali violazioni amministrative e/o procedurali, provvede a segnalarle alla Segreteria Generale della F.I.N. per il seguito di competenza.

e) Archiviazione e Albo Professionale**:** provvede alla archiviazione di una copia dei verbali d'esame svolti su tutto il territorio nazionale, verifica l'inserimento nel portale federale dei nuovi A.B. e cura l'aggiornamento del relativo Albo Federale.

22 ATLETI NAZIONALI ED EX NAZIONALI

22.1 Gli atleti ed ex atleti della nazionale "A" di tutte le discipline (Nuoto, Pallanuoto, Tuffi, Sincronizzato, Nuoto in acque libere e Salvamento) che siano stati convocati - negli ultimi dieci anni rispetto alla data di inizio del corso - in almeno una manifestazione internazionale ufficiale di categoria assoluta quali i Campionati Europei, i Campionati del Mondo, i World Games e le Olimpiadi, è riconosciuto il diritto di partecipazione ai corsi per Assistente Bagnanti a titolo gratuito (Special FIN).

22.2 La procedura per il conseguimento del Brevetto da Assistente Bagnanti per gli atleti di cui al precedente comma è la seguente:

a) Requisiti: Gli Atleti per fruire dell'agevolazione devono risultare:
- di essere stati convocati almeno una volta in una delle Nazionali assolute della F.I.N. negli ultimi dieci anni per la partecipazione a competizioni internazionali ufficiali;
- ovvero che risultino al momento dell'iscrizione al Corso inseriti nel programma di preparazione di una squadra nazionale assoluta, condizione certificata dalla competente direzione sportiva della F.I.N.

b) Presentazione della richiesta: L'Atleta, in possesso dei suddetti requisiti, deve:
- presentare una richiesta di iscrizione al corso per Assistente Bagnanti, tramite il proprio Comitato Regionale o direttamente alla sede Nazionale della F.I.N;

- la suddetta richiesta deve includere una certificazione rilasciata dalla competente Direzione sportiva della disciplina di appartenenza che attesti lo status di atleta nazionale, la data dell'ultima partecipazione a competizioni internazionali.

c) Iscrizione al Corso: Una volta verificati i requisiti, l'atleta viene iscritto al corso di formazione per Assistente Bagnanti, dal Fiduciario compente, senza sostenere costi di iscrizione; l'iscrizione sarà valida per il corso più vicino alla residenza dell'atleta, salvo diversa indicazione concordata tra l'atleta e il Fiduciario responsabile dell'organizzazione del corso.

d) Svolgimento del Corso: L'atleta deve partecipare a tutte le lezioni teoriche e pratiche previste dal corso, conformemente al programma standard stabilito dalla F.I.N., dovrà sostenere le prove pratiche e teoriche previste, secondo le modalità ordinarie, senza alcuna deroga ai requisiti di competenza richiesti.

e) Conseguimento del Brevetto: Al termine del corso, e previa verifica del superamento di tutte le prove, l'atleta riceverà il brevetto di Assistente Bagnanti, il quale avrà la medesima validità degli altri brevetti rilasciato dalla F.I.N.

23 COMMISSIONE D'ESAME PER IL RILASCIO DELLE ABILITAZIONI

23.1 Secondo quanto previsto dall'art. 12 del D.M. 85/2024, in sede di esame è costituita una apposita commissione composta dai seguenti componenti:

a) il Presidente della F.I.N. o il Presidente della Sezione Salvamento o il Coordinatore di Area o il Responsabile dell'Articolazione Locale o il Fiduciario, con funzioni di Presidente;

b) un medico specialista in medicina e chirurgia d'urgenza o in anestesia e rianimazione, o medico abilitato alla formazione del soccorso con l'uso di defibrillatore (Basic Life Support Defibrillation o BLSD);

c) un allenatore di nuoto per salvamento in possesso di abilitazione riconosciuta dal Sistema nazionale di qualifiche dei tecnici sportivi (2° e 3° livello SNaQ) del CONI diverso dal docente del corso.

23.2 Svolge le mansioni di segretario per la commissione un rappresentante, tesserato per la F.I.N., designato dal Presidente della Commissione.

23.3 Tutti i componenti della suddetta Commissione devono essere in possesso delle abilitazioni previste dalla F.I.N. e operare in conformità al D.M. 85/2024 e al Regolamento della Sezione Salvamento.

23.4 La Commissione ha il compito di valutare le prove d'esame, compilare il verbale ufficiale e trasmettere l'esito alla Segreteria Centrale entro i termini stabiliti.

24 CANDIDATI AMMESSI ALL'ESAME

24.1 Ai fini dell'ammissione alle prove d'esame la Commissione verifica, per ogni candidato che ne abbia fatta richiesta, la congruità della documentazione presentata ammettendolo o meno all'esame di abilitazione.

25 ESAME PER IL RILASCIO DELLE ABILITAZIONI

25.1 Il corsista in possesso del certificato di regolare frequenza al corso e degli altri documenti di cui al precedente articolo, effettua richiesta di ammissione alla prova d'esame consegnando direttamente al Fiduciario o per il tramite della S.N.F., per i corsi svolti presso la stessa, il modulo di cui all'allegato 7.

25.2 L'esame per il conseguimento delle abilitazioni all'esercizio dell'attività di assistente bagnanti è pubblico e consiste in una prova teorica e in una prova pratica da sostenere davanti alla commissione d'esame di cui all'articolo 23 della presente normativa.

25.3 L'esame teorico accerta la conoscenza delle materie previste nel piano di studi; la prova pratica accerta il possesso della capacità e abilità relative alle tecniche specifiche del salvamento acquatico previste dall'Allegato 2, art. 4, del D.M. n. 85/2024 di seguito riportate:

a) nuotare per 100 metri in stile libero nel tempo massimo di un minuto e quaranta secondi;
b) nuotare per 50 metri nel tempo massimo di un minuto e venti secondi, procedendo per 25 metri in stile libero con il capo emerso per poi immergersi alla profondità di almeno 1,50 metri recuperando un manichino da gara o figurante da trasportare con presa libera per i successivi 25 metri;
c) nuotare per 25 metri in apnea subacquea, anche con l'utilizzo di occhialini o maschera, recuperando tre oggetti posizionati sul fondo a distanza di almeno 5 metri l'uno dall'altro;
d) nuotare per tre volte 25 metri trasportando un manichino da gara o figurante con tre diverse tecniche di trasporto;
e) gestire l'emergenza di primo soccorso di rianimazione cardiopolmonare.

25.4 L'esame è concluso con esito positivo nel caso in cui il candidato abbia superato entrambe le prove, teorica e pratica.

25.5 Le prove di esame sono sostenute in lingua italiana.

25.6 Per ciascuna sessione d'esame, la Commissione predispone apposito verbale in conformità con l'allegato III del DM 85/2024, munito di numero progressivo, scaricato dal portale federale nel quale viene inserito l'elenco dei candidati.

25.7 La prova di esame è aperta dall'appello nominale dei candidati sia per l'esame teorico che per la prova pratica; all'appello segue l'identificazione dei candidati presenti e la verbalizzazione dei candidati assenti.

25.8 Al Segretario della Commissione compete la redazione di un verbale per ogni sessione d'esame annotando nello stesso, per quanto attiene la prova teorica, le domande poste dalla commissione e le risposte dei candidati e, per quanto attiene la prova pratica, i risultati delle singole prove.

25.9 La Commissione al termine di tutte le prove procede alla valutazione sulla base dei risultati conseguiti in ogni prova.

25.10 L'aspirante, ai fini del conseguimento dell'idoneità, deve aver superato tutte le prove con esito positivo; l'esito delle prove di esame è annotato dal segretario nel verbale di esame unitamente alle domande poste ai candidati.

25.11 Il verbale di esame deve contenere:

a) **Per i corsi di Assistente Bagnanti nelle Piscine (P)**
   Verbale esame teorico – pratico.

b) **Per i Corsi di Assistente Bagnanti in acque interne e piscine (IP)**
   Verbale esame teorico - pratico comprensivo della parte piscina; inoltre va verbalizzata, nello stesso verbale la teorica per la parte specifica inerente le acque interne e l'esame pratico per la parte specifica inerente le acque interne.

c) **Per i Corsi di Assistente Bagnanti in acque marittime, acque interne e piscine (MIP)**
   Verbale esame teorico sugli argomenti piscina;
   esame pratico per la parte piscina;
   esame teorico per la parte specifica inerente le acque interne;
   esame pratico per la parte specifica inerente le acque interne;
   esame teorico per la parte specifica inerente le acque libere;
   esame pratico per la parte specifica inerente le acque libere.

d) **Per i Corsi di Estensione del brevetto da P a MIP**
   Verbale esame teorico per la parte specifica inerente alle acque interne e marittime e pratico per la parte specifica inerente alle acque interne e marittime.

e) **Estensione del brevetto da IP a MIP**
   Verbale esame teorico per la parte specifica inerente alle acque interne e marittime e pratico per la parte specifica inerente alle acque interne e marittime;

25.12 Sui verbali di esame deve essere riportato esclusivamente uno dei seguenti giudizi sintetici:

- idoneo (I);
- non idoneo (NI).

25.13 Ai canditati assenti alla prova di esame è consentito di ripetere entro il termine dei successivi 365 giorni la prova; i candidati non idonei dovranno ripetere il corso, corrispondendo nuovamente la relativa quota di iscrizione.

26 RILASCIO DELLE ABILITAZIONI

26.1 Il corsista, in caso di superamento della prova d' uscita del corso di Assistente Bagnanti, è iscritto di diritto senza ulteriori oneri, all'iscrizione nell'Albo degli Assistenti Bagnanti tenuto dalla F.I.N. e al tesseramento federale, per il numero di annualità scelte in sede di iscrizione al corso.

26.2 Con il superamento della prova di uscita, il corsista:

a) acquisisce per tutto il periodo di tesseramento alla F.I.N. l'apposita copertura assicurativa stipulata dalla F.I.N.[4];
b) all'inserimento nel Registro dei Volontari della Protezione Civile della F.I.N.;
c) acquisisce l'attestato di "Esperto di salvamento".

[4] Vedi l'art. 37 della presente normativa.

26.3 La sede nazionale della Sezione Salvamento, ricevuti i verbali di esame, procede alla ratifica e rilascia i brevetti di salvamento.

26.4 La documentazione relativa al brevetto e l'attestazione dei crediti formativi per gli studenti sono disponibili sulla pagina personale dell'A.B. del portale federale. Il diploma europeo "supplement" sarà anch'esso disponibile sul portale ma attualmente in fase di aggiornamento.

27 PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO

27.1 I Fiduciari, i Coordinatori d'area e gli Uffici della sede nazionale della Sezione Salvamento mettono in atto procedure di autocontrollo per la verifica dei verbali relativi agli esami di abilitazione e alla sessione di rinnovi indicate nel presente articolo.

27.2 I soggetti di cui al precedente comma, provvedono alle seguenti attività di controllo e di gestione degli eventuali errori:

a) Errori Materiali e Sostanziali

Per errori materiali si intendono le inesattezze relative ai dati anagrafici.

Per errori sostanziali si intendono quelli che compromettono la validità del verbale o del processo di gestione del Corso, quali ad esempio le omissioni di informazioni obbligatorie.

b) Rilevamento e gestione degli errori rilevati dalla sede nazionale della Sezione Salvamento

Qualora si rilevi un errore nei verbali relativi ai corsi di formazione per Assistenti Bagnanti o nelle sessioni di rinnovo del brevetto, la Sezione Salvamento provvede a:

- apportare le necessarie correzioni.
- comunicare immediatamente le modifiche a:
  - Il Comando Generale delle Capitanerie di Porto;
  - La Direzione Marittima territorialmente competente;
  - Articolazione Locale.
- aggiornare il verbale sul portale federale e, se necessario, l'Albo degli Assistenti Bagnanti;
- informare tutti i soggetti coinvolti, compresi i candidati interessati, delle modifiche apportate.

La suddetta comunicazione deve contenere:

- una copia aggiornata e corretta del verbale;
- una relazione sintetica che specifichi la natura dell'errore e le modifiche apportate.

c) Errore rilevato dal Fiduciario

Qualora l'errore venga rilevato e segnalato dal Fiduciario, quest'ultimo deve inviare una comunicazione scritta a:

- La sede nazionale della Sezione Salvamento;
- L'Articolazione Locale;
- Il Comitato Regionale.

Alla suddetta comunicazione deve essere allegata:

- una descrizione dettagliata dell'errore rilevato;
- copia del verbale originale inviato;

- la versione corretta del verbale.

La Sezione Salvamento, ricevuta la segnalazione, provvede a:

- apportare le correzioni necessarie sul portale federale;
- aggiornare, ove necessario, l'Albo degli Assistenti Bagnanti;
- comunicare le modifiche al Comando Generale delle Capitanerie di Porto;
- informare tutti i soggetti interessati in ordine alle modifiche apportate.

Al Responsabile della Articolazione Locale spetta l'invio della informativa di correzione alla Direzione Marittima territorialmente competente.

d) Controlli Regionali

Ai I Comitati Regionali compete:

- il monitoraggio delle attività formative del salvamento svolte sul territorio di competenza;
- di segnalare eventuali anomalie riscontrate alla sede nazionale della Sezione Salvamento.

28 VALIDITÀ DEL BREVETTO A.B. E DEL TESSERAMENTO DI "ESPERTO DI SALVAMENTO"

28.1 Ai sensi dell'art 16 del D.M. 85/2024, i brevetti di abilitazione professionale da Assistente Bagnanti hanno validità di cinque anni dalla data del loro rilascio e sono rinnovati previa verifica del possesso del certificato di esecutore BLSD in corso di validità, del certificato medico per attività sportiva non agonistica e del superamento di una prova pratica le cui modalità variano in base agli anni trascorsi dall'ultimo rinnovo.

28.2 Il conseguimento della qualifica di Assistente Bagnanti determina anche il tesseramento alla F.I.N. con la qualifica di "Esperto di Salvamento"; tale qualifica è automaticamente attribuita anche a coloro che hanno conseguito il brevetto di A.B. prima dell'entrata in vigore della presente normativa, purché in regola con il tesseramento F.I.N. Il tesseramento di "Esperto di Salvamento", non accompagnato dalla qualifica di A.B. in corso di validità, non consente di operare come Assistente Bagnanti.

28.3 La durata del tesseramento F.I.N. di cui al precedente comma segue la stagione sportiva e si conclude al 30 settembre di ciascun anno. La richiesta di tesseramento alla F.I.N. è contestuale all'iscrizione al corso di A.B. e, successivamente, all'atto della richiesta di rinnovo della qualifica di A.B. E' possibile optare per una durata del predetto tesseramento per una o in alternativa per cinque annualità. L'opzione esercitata non è reversibile. Il tesseramento di Esperto di Salvamento si estende anche alla stagione sportiva successiva a quella in cui è rilasciato.

28.4 Il tesseramento federale, per il periodo di validità, dà diritto ai seguenti benefici:

- riconoscimento Internazionale ILS;
- mantenimento del tesseramento in qualità di "Esperto di salvamento";

- copertura assicurativa infortuni[5];
- iscrizione al Registro Nazionale delle Attività Sportive (RAS) presso il Dipartimento dello Sport, con possibilità di avvalersi per le attività previste dalla normativa di riferimento delle agevolazioni previste per i cosiddetti lavoratori sportivi di cui al D.Lgs. n. 36/2021;
- accesso agli aggiornamenti tecnici organizzati dalla Sezione Salvamento;
- accesso al servizio di assistenza della Sezione Salvamento contattando contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: salvamento.brevetti@federnuoto.it;
- possibilità di essere insigniti di onorificenze federali nei casi previsti dal Regolamento della Sezione Salvamento;
- area riservata sugli spalti dei Campionati Italiani Assoluti di Salvamento.

29 RINNOVO DEL BREVETTO DI ASSISTENTE BAGNANTI F.I.N.

29.1 Nel presente articolo sono descritte le procedure previste per il rinnovo del brevetto conseguito dagli Assistenti Bagnanti.

29.2 Per il rinnovo, il titolare di un brevetto della F.I.N. deve accedere a decorrere dai 90 giorni antecedenti la scadenza al portale Federale al link https://portale.federnuoto.it/ utilizzando le proprie credenziali, ed effettuare le seguenti operazioni:

a) procedere con l'istanza di rinnovo del brevetto nella pagina "SALVAMENTO DIDATTICO / SESSIONI DI RINNOVO", avendo cura di scegliere una delle date utili proposte dal sistema per sostenere la prova pratica;

b) indicare l'opzione di durata per il tesseramento ad Esperto di Salvamento di cui al precedente articolo, per una o cinque stagioni agonistiche;

c) eseguire, con esito positivo, la prova pratica per il rinnovo del brevetto salvamento mare, del brevetto salvamento acque interne e del brevetto piscine prevista nell'Allegato 2, art. 4, del D.M. n.85/2024, di seguito riportata:
   - nuotare consecutivamente per 150 metri con tecnica libera in un tempo massimo di 3 minuti;
   - nuotare consecutivamente per 50 metri nello stile libero nel tempo massimo di 55 secondi;
   - Nuotare consecutivamente per 50 metri nello stile dorso nel tempo massimo di 1 minuto e 5 secondi;
   - nuotare consecutivamente per 50 metri nello stile rana nel tempo massimo di 1 minuto e 15 secondi;
   - nuotare consecutivamente sott'acqua per 12,5 metri;
   - restare 20" in posizione verticale in acqua con la testa e le mani fuori dall'acqua;
   - tuffarsi di testa dal bordo vasca;

[5] La polizza è consultabile sul sito F.I.N. al seguenti link:
https://www.federnuoto.it/home/federazione/assicurazione.html

- gestire l'emergenza di primo soccorso di rianimazione cardiopolmonare.

29.3 In occasione della prova pratica alla data prescelta il candidato al rinnovo del brevetto di A.B. deve produrre:

a) il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica;
b) l'attestato di partecipazione al corso di aggiornamento di primo soccorso con l'uso di defibrillatore (Basic Life Support Defibrillation o BLSD) in corso di validità.

29.4 Nel caso la richiesta di rinnovo sia riferita ad un brevetto di A.B. scaduto da oltre cinque anni, l'interessato dovrà sostenere la prova pratica di abilitazione, come disposto All. 2, articolo 2 del D.M. n. 85/2024, di seguito indicata, senza dover frequentare nuovamente le lezioni pratiche-teoriche:

a) nuotare per 100 metri in stile libero nel tempo massimo di un minuto e quaranta secondi;
b) nuotare per 50 metri nel tempo massimo di un minuto e venti secondi, procedendo per 25 metri in stile libero con il capo emerso per poi immergersi alla profondità di almeno 1,50 metri recuperando un manichino da gara o figurante da trasportare con presa libera per i successivi 25 metri;
c) nuotare per 25 metri in apnea subacquea, anche con l'utilizzo di occhialini o maschera, recuperando tre oggetti posizionati sul fondo a distanza di almeno 5 metri l'uno dall'altro;
d) nuotare per tre volte 25 metri trasportando un manichino da gara o figurante con tre diverse tecniche di trasporto;
e) gestire l'emergenza di primo soccorso di rianimazione cardiopolmonare.

29.5 All'atto del rinnovo del Brevetto, il Responsabile del Corso provvede alla consegna della maglietta ufficiale Assistente Bagnanti della F.I.N.

30 PROCEDURE OPERATIVE PER I FIDUCIARI NELLE SESSIONI DI RINNOVO DEI BREVETTI A.B.

30.1 Nel presente articolo sono descritte le procedure previste per l'effettuazione delle sessioni di rinnovo dei brevetti A.B.

30.2 Ai fini della corretta gestione delle sessioni di rinnovo è necessario:

- inserire il calendario delle sessioni di rinnovo a portale tenendo presente che la data delle sessioni non può essere antecedente a quella d'inserimento a sistema;
- qualora impostato un numero minimo di partecipanti, abilitare i pagamenti al raggiungimento della soglia previsa;
- verificare che gli Allenatori di Nuoto e Nuoto per Salvamento impegnati nella sessione di rinnovo abbiano il brevetto di Assistente Bagnanti in regola con il tesseramento;
- acquisire il certificato medico e l'attestato BLSD di ogni partecipante;
- procedere alla verifica delle capacità natatorie secondo quanto sancito dall'art. 16 e dagli allegati VI e VII del D.M. n.85/2024;

- compilare il/i verbale/i con gli esiti delle prove sostenute che possono essere solamente IDONEO (I) o NON IDONEO (NI);
- registrare sul portale federale l'esito finale di tutte le prove: IDONEO – NON IDONEO – ASSENTE;
- una volta completato l'inserimento e verificata la correttezza dei dati inseriti, porre la sessione di rinnovo in stato di "chiuso" (questo passaggio certifica che tutti i controlli sono stati effettuati);
- validare la sessione certificando quindi il rinnovo quinquennale del brevetto stampare tre copie dal portale federale del/i verbale/i della sessione di rinnovo;
- delle tre copie una dovrà essere archiviata dalla Articolazione Locale di riferimento, le rimanenti due copie dovranno essere inviate con cadenza trimestrale, dalla medesima Articolazione (ai sensi dell'Allegato 6 del D.M. n. 85/20249) una alla Direzione Marittima territorialmente competente ed una alla sede nazionale della Sezione Salvamento;
- informare i candidati assenti delle regole per loro previste.

30.3 Gli adempimenti previsti per le Articolazioni Locali, Coordinatori d'Area, Comitati Regionali e sede nazionale della Sezione Salvamento sono i seguenti:

a) Articolazione Locale deve:
- Inviare i verbali alla direzione marittima competente territorialmente, al Comitato Regionale e alla sede centrale della F.I.N.;
- archiviare i verbali per un periodo minimo di 5 anni.

b) Il Coordinatore d'Area deve:
- assicurarsi che le Articolazioni Locali aprano un numero adeguato di sessioni di rinnovo;
- verificare costantemente la correttezza delle procedure.

c) Il Comitato Regionale deve:
- liquidare al Fiduciario le spettanze dovute valutando la congruità e la completezza della documentazione presentata procedendo alla liquidazione esclusivamente in presenza del verbale in copia e dei giustificativi relativi alle spese sostenute;
- archiviare i verbali avendo cura di conservarli per un termine minimo di 10 anni;
- conservare i giustificativi amministrativi relativi ai corsi.

d) Gli uffici della sede nazionale della Sezione Salvamento devono:
- espletare attività di controllo sui verbali;
- aggiornare l'albo;
- conservare i verbali a tempo indeterminato.

30.4 Per i candidati assenti e i candidati non idonei alle prove di rinnovo si applicano le seguenti disposizioni:

a) le quote versate dai candidati assenti e NON IDONEI rimangono valide per un periodo di 90 giorni dalla data della prova alla quale si sono iscritti e con possibilità di effettuare una nuova sessione di rinnovo senza oneri aggiuntivi;

b) i candidati sono tenuti a prenotarsi per una prova di rinnovo, nel rispetto del limite temporale di cui alla precedente lettera a), opzionando una delle date presenti sul portale federale;
c) decorso il termine di 90 giorni, i candidati dovranno versare una nuova quota.

31 RINNOVO DEL TESSERAMENTO DI "ESPERTO DI SALVAMENTO"

31.1 Il tesseramento di "Esperto di Salvamento" F.I.N., acquisito con l'ottenimento del primo brevetto di A.B. avvalendosi dell'opzione relativa alla durata cinquennale, è rinnovato alla sua scadenza con la procedura indicata al precedente art. 29.2 lettera g).

31.2 Il tesseramento di "Esperto di Salvamento" F.I.N., può essere rinnovato alla sua scadenza utilizzando l'apposita funzione presente nel portale F.I.N.[6], accessibile con le proprie credenziali d'accesso, selezionando la pagina "RINNOVI" e cliccando sulla relativa qualifica e perfezionando la richiesta con il pagamento della quota di tesseramento indicata nell'allegato 2) della presente normativa.

32 PROCEDURA DI RINNOVO DEL BREVETTO PER SOGGETTI PROVENIENTI DA ALTRI ENTI

32.1 La procedura prevista per il rinnovo del brevetto di Assistente Bagnanti per soggetti abilitati da altri enti formatori, riconosciuti ai sensi del D.M. n.85/2024, è disciplinata dal presente articolo.

32.2 I soggetti di cui al precedente comma che intendono rinnovare presso la F.I.N. il brevetto di A.B. (P–I – MIP) rilasciato da altro ente formatore autorizzato devono provvedere a compilare il modulo per la conversione del titolo e invia alla sede nazionale della Sezione Salvamento alla mail "salvamento.brevetti@federnuoto.it" il modulo e il brevetto rilasciato dall'ente formatore. In particolare, l'interessato è tenuto:
- a compilare l'apposito modulo di richiesta di trasformazione del titolo disponibile sul sito ufficiale della F.I.N.;
- allegare la documentazione necessaria, richiamata nel modulo (es. copia del brevetto conseguito, documento di identità, ecc.).

32.3 Il brevetto da convertire può trovarsi in una delle seguenti condizioni, ovvero in corso di validità, scaduto da meno di 5 anni o scaduto da più di 5 anni. In riferimento alle predette fattispecie si applicano le seguenti disposizioni:
a) nel primo e secondo caso (brevetto in corso di validità o scaduto da non più di 5 anni dalla data di rilascio), la procedura da seguire per il rinnovo prevede l'effettuazione della prova pratica per il rinnovo del brevetto salvamento mare, del brevetto salvamento acque interne

[6] Link di collegamento: https://portale.federnuoto.it

e del brevetto piscine prevista dall'Allegato 2, articolo 4 del D.M. 85/2024, la quale prevede le seguenti prove già riportate al precedente art. 29.2 lettera c) della presente normativa;

b) nel terzo caso (brevetto scaduto da oltre 5 anni) la procedura da seguire prevede l'effettuazione della prova pratica dell'esame per il rilascio del brevetto salvamento prevista dall'Allegato 2, art. 2, del D.M. 85/2024 già riportata al precedente articolo 25.3 della presente normativa.

32.4 La Sezione Salvamento, verificati i documenti ricevuti, provvede a genere un'anagrafica sul portale F.I.N. attivando le credenziali dell'Assistente Bagnanti, riconoscendo in presenza dei requisiti richiesti il titolo di A.B. con anzianità del brevetto pari a quella indicata nel provvedimento di concessione dall'ente formatore di provenienza, inserendo nel portale federale la data di scadenza del precedente brevetto al 31 dicembre precedente.

33 FIDUCIARIO DI RIFERIMENTO PER GLI A.B.

33.1 All'atto del conseguimento del Brevetto di Prima concessione, ogni A.B. viene associato al Fiduciario competente territorialmente.

33.2 Gli A.B. hanno la possibilità di richiedere la modifica del Fiduciario di riferimento presentando richiesta alla sede nazionale della Sezione Salvamento o in alternativa al Comitato Regionale o al Fiduciario stesso.

33.3 La richiesta di cui al precedente comma deve essere inviata esclusivamente alla sede nazionale della Sezione Salvamento qualora riguardi lo spostamento di un A.B. appartenente ad un differente Comitato Regionale rispetto al Fiduciario per il quale è presentata la richiesta.

33.4 In sede di rinnovo del Brevetto, all'A.B. è automaticamente assegnato il Fiduciario territorialmente competente della sessione di rinnovo ove l'A.B. ha sostenuto la prova.

34 CORSI DA ASSISTENTE BAGNANTI PER ISCRITTI A ISTITUTI SCOLASTICI O UNIVERSITÀ

34.1 La F.I.N. promuove presso gli Istituti Scolastici l'inserimento del nuoto per salvamento nella loro offerta formativa, al fine di promuovere la diffusione della cultura e della sicurezza acquatica.

34.2 L'istituto scolastico o l'Università che intenda offrire ai propri studenti regolarmente iscritti, con limiti di età per le Scuole Superiori fino a 21 anni di età ed per le Università fino a 28 anni di età, condizioni agevolate previste per i Corsi Scuole, deve ad inviare su carta intestata, con firma di un dirigente, di un docente o della segreteria dell'istituto scolastico/Università, l'elenco degli studenti che intendo partecipare al corso oppure una relativa medesima comunicazione mezzo mail al Comitato Regionale competente e al Fiduciario responsabile del corso.

34.3 Qualora il corso sia da attivare presso una S.N.F., quest'ultima deve essere inserita in copia nelle relative comunicazioni.

34.4 Non sono previste o consentite altre modalità per l'attivazione dell'agevolazione economica riservata ai Corsi Scuole.

34.5 Al ricevimento della richiesta dell'Istituto scolastico o Università, il Fiduciario e/o la S.N.F. provvedono agli adempimenti di competenza per l'avvio dei Corsi, nel rispetto delle procedure stabilite dalla presente normativa. Nei Corsi Scuole gli eventuali costi di locazione di spazi acqua e aule rimangono a carico dell'Istituto Scolastico e Università.

34.6 I partecipanti ai corsi integrativi organizzati dalle Scuole, riconosciuti dalla F.I.N., potranno beneficiare di un'agevolazione economica secondo quanto previsto nella tabella allegata alla presente normativa. All'atto della compilazione del modulo di partecipazione ai Corsi, è obbligatorio per i partecipanti appartenenti ai Corsi Scuola indicare la scelta relativa alla durata del tesseramento federale. Le opzioni disponibili e i relativi costi sono riportati nell'allegato 2 "Quote", della presente normativa che si invita a consultare prima di procedere con la compilazione. La scelta effettuata al momento dell'iscrizione sarà vincolante e dovrà essere conforme alle specifiche indicate.

35 BREVETTI MIP MILITARI (EX CP3) E CORPI CIVILI DELLO STATO

35.1 La F.I.N. prevede agevolazioni per gli appartenenti al personale dei Corpi Militari e Civili dello Stato, con le modalità indicate nel presente articolo.

35.2 Per quanto riguarda le prime concessioni, la Sezione Salvamento F.I.N. rilascia il brevetto MIP (ex CP3) a titolo gratuito ai militari, ai vigili del fuoco e ai membri dei corpi di polizia esclusivamente, regolarmente in servizio e su richiesta dei Comandi di appartenenza

35.3 Il rilascio dei brevetti MIP (ex CP3) riservati ai suddetti soggetti non è attualmente gestita dal portale F.I.N. e pertanto la relativa registrazione rimane a cura della sede nazionale della Sezione Salvamento.

35.4 Per l'avvio della procedura, è necessario che il Comando interessato provveda ad inviare una richiesta di indizione del corso al Fiduciario, con relativo elenco degli aspiranti A.B.

35.5 Il Fiduciario interessato attua la procedura di cui all'art. 18 della presente normativa, allegando la documentazione ricevuta dal Comando.

35.6 L'art. 16 del Regolamento della Sezione Salvamento consente la nomina da parte del Consiglio Federale di Fiduciari Militari, figura istituita per agevolare l'attività formativa e il coordinamento delle attività di salvamento acquatico in ambito militare. In caso di nomina, il Fiduciario Militare ha i medesimi compiti e responsabilità del Fiduciario F.I.N. ed è tenuto ad attuare le procedure che quest'ultimo deve osservare in conformità alle disposizioni contenuti nella presente normativa.

36 ALTRE CERTIFICAZIONI

36.1 La Sezione Salvamento della F.I.N. prevede nella propria offerta formativa, che integra l'attività di erogazione dei Corsi per A.B., con l'organizzazione di corsi orientati, in attuazione dello scopo indicato all'art. 1 dello Statuto, alla promozione della cultura dell'acqua e della

prevenzione degli incidenti in acqua, anche nell'ambito dei programmi del Servizio Sanitario Nazionale e di Protezione Civile, nonché della tutela ambientale delle acque.

36.2 I predetti corsi prevedono il rilascio di certificazioni di abilità, di seguito elencate:

I. SA NUOTARE 1

Attesta la capacità di muoversi in acqua in sicurezza (salvare se stessi); viene rilasciato da una S.N.F. che abbia nel proprio organico un allenatore di nuoto e nuoto per salvamento dopo aver eseguito le prove sperimentali previste. La validità è triennale.

Per accedere alla prova il candidato deve:

• concordare giorno e orario di svolgimento con una S.N.F.;

• versare la quota di partecipazione prevista direttamente alla Scuola Nuoto Federale, la quale provvede a rilasciare idonea ricevuta;

• produrre un certificato medico per attività sportiva non agonistica.

La S.N.F. deve:

• verificare l'idoneità del candidato;

• inserire sul portale federale i dati anagrafici del candidato idoneo ed inserite l'attestazione Sa nuotare 1;

• rilasciare l'attestato di idoneità controfirmato dall'ANNS della Scuola Nuoto indicato nel foglio di affiliazione;

• trattenere la quota anche in caso di mancato superamento della prova.

Le prove pratiche consistono in:

- Tuffo in piedi;
- Respirazione;
- Galleggiamento statico prono e supino;
- Galleggiamento dinamico (scivolamento) prono e supino;
- Galleggiamento verticale;
- Propulsione grezza con tecniche spontanee;
- Propulsione secondo gli stili canonici base (crawl e dorso);
- Minima autonomia (25 metri con qualsiasi tecnica).

II. SA NUOTARE 2

Attesta la capacità di mettere in salvo se stessi e, in certe condizioni, di prestare soccorso ad altri; viene rilasciato all'interessato da una S.N.F. che abbia nel proprio organico un allenatore di nuoto e nuoto per salvamento, dopo aver eseguito le prove sperimentali indicate nella tabella allegata alla presente normativa.

La validità è SEMESTRALE e il possesso della qualifica "Sa Nuotare Due" in corso di validità consente:

• di certificare la propria efficienza fisica nell'attività del salvamento acquatico.

Per accedere alla relativa prova il richiedente deve:

• concordare giorno e orario di svolgimento con una S.N.F. a sua scelta;

• versare la quota di partecipazione prevista direttamente alla Scuola Nuoto Federale, la quale provvede a rilasciare idonea ricevuta;

• produrre un certificato medico per attività sportiva non agonistica.

La S.N.F. deve:

• verificare l'idoneità del candidato tramite il proprio allenatore di nuoto e nuoto per salvamento;

• inserire sul portale federale i dati anagrafici del candidato idoneo e l conseguimento dell'attestazione nell'apposito menù;

• rilasciare l'attestato di idoneità controfirmato dal Coordinatore Scuola Nuoto indicato nel foglio di affiliazione;

• trattenere la quota anche in caso di mancato superamento della prova.

Le prove pratiche consistono in:

- Tuffo di partenza;
- 50 metri stile libero senza interruzioni;
- 50 metri dorso senza interruzioni;
- 50 metri rana senza interruzioni;
- 150m di nuotata continua senza interruzioni (qualsiasi tecnica);
- Eseguire una capovolta frontale e una capovolta all'indietro;
- Sapersi immergere in minima profondità;
- Breve percorso in apnea (minimo 12,5m);
- Galleggiamento verticale con le braccia fuori dall'acqua (minimo 20 secondi);
- Avvicinamento, recupero e trasporto di un pericolante con le seguenti modalità:
  - 25m nuotata con testa alta;
  - 25m trasporto con presa a scelta.

III. CERTIFICAZIONE PRIMO SOCCORSO – D.M. N. 388/2003 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 45 DEL D. LGS 81/2008 (EX 626/94)

Il D.M. 388/2003 classifica le aziende in base alle dimensioni e tipologie di rischio indicando le attrezzature minime di primo soccorso e i contenuti minimi della formazione dei lavoratori designati.

A tal fine i piani di studio dei corsi per A.B. sono stati adeguati ed integrati tenendo conto della centralità della formazione nell'azione di prevenzione e protezione consentendo il rilascio dell'attestato di Primo Soccorso Aziendale per Aziende di fascia A

Al termine del percorso formativo teorico, comprovata la frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione previste dal corso, verrà rilasciato dal medico direttore del corso il certificato attestante la frequenza secondo quanto previsto dalla normativa. L'attestato, conseguente all'esito della prova d'uscita, verrà rilasciato lo stesso giorno del corso e potrà essere utilizzato su tutto il territorio nazionale per gli scopi consentiti dalla normativa vigente.

Tutti i possessori dei brevetti, conseguiti prima del 2017, potranno integrare, le ore mancanti al raggiungimento totale delle ore per la 388/2003 con la dichiarazione certificata dal medico, attraverso la partecipazione al corso. Tale partecipazione sarà considerata come aggiornamento dello stesso.

É permessa la partecipazione al corso, limitatamente al piano di studi relativo alla certificazione in materia di primo soccorso, anche ai non aspiranti A.B., previo versamento della quota di partecipazione.

IV. CERTIFICAZIONI BLSD - ISTRUTTORE BLS-D

Il Corso da istruttore per operatori non sanitari (laici) si inserisce nell'ambito della formazione dei fiduciari e allenatori di nuoto e nuoto per salvamento in quanto i corsi per A.B. includono il rilascio della qualifica di esecutore BLS-D.

I corsi da istruttore BLS-D sono organizzati su tutto il territorio nazionale:

- dai comitati regionali accreditati nel rispetto delle normative regionali vigenti.
- dalla sede centrale in collaborazione con gli enti convenzionati con la F.I.N..

Gli interessati possono prendere parte al corso essendo in possesso del titolo da esecutore e versando esclusivamente la quota relativa al modulo istruttore BLS-D.

La quota per i corsi da istruttore BLS-D è stabilita dalla presente normativa e valida per tutti i Comitati Regionali F.I.N.

L'istruttore BLS-D abilitato dalla F.I.N. deve operare esclusivamente, per i corsi da A.B., all'interno del centro di formazione federale.

La ripartizione delle quote tra F.I.N., Comitato Regionale, Fiduciario e S.N.F. è riportata nella tabella "Quote".

V. CERTIFICAZIONI BLSD - ESECUTORE BLS-D

Il Corso BLSD Esecutore per operatori non sanitari (laici) si inserisce nell'ambito della formazione alla risposta di base all'emergenza nella popolazione ed è organizzato direttamente dalla F.I.N. o dalla stessa in collaborazione con enti terzi.

Il corso, oltre che agli aspiranti Assistenti Bagnanti, è rivolto a tutti coloro che possono trovarsi, per motivi personali o professionali, nella necessità di dover soccorrere una persona vittima di arresto cardio respiratorio e vogliono apprendere l'uso del DAE. Gli interessati possono prendere parte al corso versando esclusivamente la quota relativa al modulo BLS-D.

Tutti i possessori dei brevetti, conseguiti prima del 2019 e/o non in possesso dell'Attestato Esecutore BLS-D possono prendere parte a uno degli appositi corsi di formazione versando esclusivamente la quota relativa al modulo BLS-D.

L'attestato viene rilasciato a coloro che hanno preso parte alla totalità delle cinque ore di corso previste, svolte in una unica soluzione.

Aspetti Amministrativi dei Corsi BLS-D

Quando il corso è organizzato dal Fiduciario l'intera quota è incassata dalla F.I.N. nazionale che in base a quanto riportato nella apposita tabella, invia le spettanze al Comitato Regionale. Il Fiduciario, organizzatore del corso, invia al Comitato Regionale il rendiconto del corso, come per i corsi A.B., indicando nei dettagli i compensi e le spese che dovranno essere decurtati dal suo rimborso e saldati direttamente dal Comitato.

Qualora il Comitato Regionale non sia accreditato quale ente formatore BLS-D, il Fiduciario indicherà quali sono gli istruttori e i direttori corso dell'ente formatore (indicato dalla F.I.N.) ed

il Comitato Regionale provvederà a saldare le spettanze agli stessi per una cifra massima rispettivamente di 120 e 170 euro comprese le spese di trasferta per ogni intero modulo.
Il Fiduciario si accorda direttamente con l'ente formatore per l'eventuale affitto dell'attrezzatura necessaria qualora ne sia sprovvisto.
Se il Comitato Regionale è accreditato quale Centro di formazione BLS-D presso la struttura sanitaria locale competente, il Fiduciario chiederà al CR la nomina del direttore corso (che preferibilmente dovrebbe coincidere con il Fiduciario stesso) mentre potrà utilizzare a propria discrezione gli Istruttori formati presso il Comitato Regionale indicando, nel proprio resoconto, i nomi degli stessi ed i compensi pattuiti che non potranno superare i 120 euro per gli istruttori e i 170 euro per il direttore del corso per l'intero modulo. Qualora egli stesso sia un istruttore e/o un direttore del corso, potrà operare direttamente. Il Fiduciario si accorda direttamente con il Comitato Regionale per l'eventuale affitto dell'attrezzatura necessaria qualora ne sia sprovvisto.
I corsi BLS-D organizzati dalle S.N.F. ci sono due possibilità:

- se il Comitato Regionale non è accreditato quale centro di formazione Bls-d, le S.N.F. devono utilizzare Istruttori e Direttori Corsi dell'Ente prescelto (segnalato dalla F.I.N.) riconoscendo agli stessi una cifra massima rispettivamente di 120 e 170 euro per ogni intero modulo comprese le spese di trasferta. Restano esclusi i costi per l'eventuale affitto dell'attrezzatura necessaria qualora la S.N.F. ne sia sprovvista.
- se il Comitato Regionale è accreditato, la S.N.F. deve chiedere al Comitato Regionale la nomina del Direttore Corso e dovrà utilizzare gli Istruttori formati dal Comitato stesso, riconoscendo agli stessi la medesima cifra massima sopra indicata. Restano esclusi i costi per l'affitto delle attrezzature necessarie qualora la S.N.F. ne sia sprovvista. Il Corso per Esecutore BLSD può essere indetto direttamente dal Comitato Regionale incaricando il Fiduciario di riferimento, se Istruttore e/o direttore corso, per l'organizzazione del corso. In tal caso il Fiduciario verrà retribuito obbligatoriamente con la cifra di 120 o 170 euro a seconda del ruolo svolto mentre l'intera cifra residua rimarrà al Comitato Regionale.

VI. RE TRAINING BLS-D

Tutti coloro i quali siano in possesso dell'Attestato Esecutore BLS-D devono obbligatoriamente ogni due anni procedere all'aggiornamento al fine di mantenere in corso di validità il proprio attestato prendendo parte a uno degli appositi corsi il cui accesso è condizionato dal versamento della sola quota relativa al modulo di re-training BLS-D.
La documentazione relativa ai requisiti di partecipazione dei sopra menzionati corsi deve essere verificata e conservata a cura del fiduciario organizzatore.

VII. BREVETTI SPORTIVI IDONEITÀ AL NUOTO PER SALVAMENTO

La Sezione Salvamento della F.I.N. ha previsto un iter formativo per il rilascio di abilitazioni di tipo sportivo per tutti coloro i quali praticano attività di nuoto per salvamento a livello amatoriale e/o agonistico.

Tali certificazioni sono suddivise in tre gradi di difficoltà, BA1 BA2 BA3 che non devono essere necessariamente conseguiti in successione.
Per la partecipazione ai corsi BA1 BA2 il candidato deve avere un'età minima di 12 anni. Per il corso BA3 l'età minima prevista è 14 anni.
La certificazione ha una validità quadriennale.
Per il rilascio dei Brevetti di Abilità nel Nuoto per Salvamento di 1°, 2°, 3° grado (BA1-BA2-BA3) sono previste Commissioni di tre membri, presiedute dal Fiduciario e con la presenza di almeno un altro Allenatore di Nuoto per Salvamento.

VIII. ATTESTATI DESTINATI A TUTTA LA POPOLAZIONE

La Sezione Salvamento della F.I.N, in recepimento e attuazione della risoluzione delle Nazioni Unite 75/273, può istituire per il tramite delle S.N.F. percorsi formativi deputati alla massima diffusione sul territorio nazionale, della cultura della sicurezza acquatica.

IX. ABC – ACTION BABY CARE

Il corso, della durata di dieci ore, è costituito da cinque ore di formazione teorica e cinque pratiche tenute da un Allenatore di Salvamento, ed è rivolto a genitori e a tutte le persone che desiderino avere le principali informazioni di base per prevenire gli incidenti in acqua e, a determinate condizioni, prestare un primo soccorso.

X. SPS – SAFE POOL STRATEGY

Il corso, della durata di otto ore, è costituito da cinque ore di formazione teorica e tre pratiche tenute da un Allenatore di Salvamento, ed è rivolto a tutti i possessori una piscina domestica che desiderino conoscere le essenziali procedure per la messa in sicurezza della piscina stessa al fine di rendere minimo il rischio di incidenti.

XI. PET FIRST AID

Il corso, della durata di otto ore, è costituito da sette ore di formazione teorica ed è rivolto a tutti i possessori di animali domestici che vogliano conoscere le principali azioni di primo soccorso nei confronti dei nostri amici animali.

37 ASPETTI CONTRATTUALI DEI FORMATORI F.I.N.

37.1 Il rapporto tra la F.I.N. e i Tecnici con qualifica di Coordinatori di Area, Responsabili delle Articolazioni Locali, Fiduciari di Salvamento è assimilato ai rapporti di lavoro sportivo autonomo, con applicazione del regime lavorativo di cui ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2021 e del D.M. del 26/01/2024, ordinariamente nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, salvo che l'attività non sia svolta nell'esercizio di attività professionale soggetta ad IVA.

37.2 Le figure di cui al precedente comma sono incaricati dalla F.I.N. con la delibera di nomina del Consiglio Federale; la comunicazione all'interessato tiene luogo a contratto. Lo svolgimento delle attività affidate, determina l'accettazione dell'incarico conferito per comportamento

concludente. Il rapporto così costituito è disciplinato, per quanto attiene le funzioni, dal Regolamento della Sezione Salvamento e dalla presente normativa.

37.3 Le previsioni di cui al presente articolo trovano applicazione, per quanto compatibili, anche nei confronti delle figure di Docente Nazionale e Regionale della Sezione Salvamento, in possesso di qualifiche tecnico sportive e inserite nei rispettivi Albi tenuti dalla Sezione Salvamento nazionale. Per le altre figure di Docente utilizzate nei Corsi diverse da quelle tecnico sportive (ad es. medico), valgono le ordinarie disposizioni fiscali e previdenziali.

37.4 Il corrispettivo per l'attività svolta dai soggetti di cui al presente articolo è indicato nell'Allegato 2.3 e 10 della presente normativa.

38 ASSICURAZIONE

38.1 La F.I.N. ha stipulato una specifica polizza per la copertura assicurativa R.C. e infortuni a favore degli aspiranti AB durante la frequentazione del corso, comprensiva delle prove di ammissione e di esame finale, senza ulteriori oneri a carico degli stessi.

38.2 Detta copertura assicurativa opera per tutta la durata del tesseramento; per maggiori dettagli si rinvia alle informazioni disponibili sul sito F.I.N.[7]

39 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

39.1 In conformità alle previsioni contenute all'art. 19 del D.M. n. 85/2024 i brevetti di A.B. rilasciati dalla F.I.N. secondo le precedenti disposizioni normative mantengono la loro validità fino alla naturale scadenza dei medesimi.

39.2 Ai sensi del comma 6 del medesimo art. 19 sopra richiamato i titolari di brevetti di A.B. per le acque interne o le piscine in corso di validità, rilasciati secondo le precedenti disposizioni normative, possono conseguire il brevetto di salvamento mare senza obbligo di partecipazione al relativo corso di formazione, sostenendo esclusivamente un esame integrativo teorico sulle materie di cui all'articolo 10, comma 12 del D.M. n. 85/2024 e la prova pratica di cui all'Allegato 2, articolo 3, del medesimo decreto.

39.3 Ai possessori degli attuali brevetti in corso di validità è attribuito automaticamente il tesseramento federale di "Esperto di Salvamento" per la stagione 2024/2025. In relazione alla qualifica posseduta, il tesseramento federale sarà rinnovato automaticamente per ciascuna stagione sportiva fino al 30 settembre dell'anno che precede la scadenza della qualifica stessa.

[7] Le coperture assicurative sono consultabili anche utilizzando il seguente link: http://www.federnuoto.it/federazione/assicurazione.html

40 NORMA FINALE

40.1 Per quanto non previsto nella presente normativa, si rinvia alle disposizioni contenute nello Statuto, nel Regolamento Organico, nel Regolamento della Sezione Salvamento e nelle circolari emanate dalla F.I.N., oltre che al D.M. n. 85/2024.

ALLEGATO 1) PIANI DI STUDIO

ABILITÀ AL NUOTO PER SALVAMENTO DI 1° GRADO

Teoria ore 2 e Pratica ore 3.

A. Teoria (2 ore): Nozioni di prevenzione degli incidenti acquatici.

B. Pratica (3 ore):

- nuotata a crawl;
- nuotata a crawl testa alta;
- nuotata in apnea;
- trasporto di un sacchetto da Kg. 5.

C. Prova d'uscita:

Alla conclusione del corso il candidato deve sostenere:

- una prova teorica sulle materie svolte durante il corso;
- una prova pratica costituita da:
  a) 50m crawl in 50";
  b) 50m di cui 25m crawl testa alta, 25m trasporto del sacchetto;
  c) immersione e recupero di un peso di 5 Kg (profondità minima 1,6m).

ABILITÀ AL NUOTO PER SALVAMENTO DI 2° GRADO

Teoria ore 2 e Pratica ore 3

A. Teoria (2 ore): Attivazione del soccorso medico ed acquatico.

B. Pratica (3 ore):

- nuotata a crawl;
- nuotata a crawl a testa alta;
- nuotata a rana
- nuotata in apnea;
- trasporto di un manichino o figurante.

C. Prove Esame d'uscita

Alla conclusione del corso il candidato deve sostenere:

- una prova teorica sulle materie svolte durante il corso;
- una prova pratica costituita da:
  a) 200m crawl senza tempo;
  b) 50m di cui 25m crawl testa alta, immersione e recupero di un figurante/ manichino e trasporto 25m;
  c) immersione tuffo a palombaro e 12m nuotata in apnea con rana subacquea

ABILITÀ AL NUOTO PER SALVAMENTO DI 3° GRADO

Teoria ore 2 e Pratica ore 3

A. Teoria (2 ore): Cenni di primo soccorso.

B. Pratica (3 ore):

- nuotata a crawl;
- nuotata a crawl a testa alta;
- nuotata in apnea;
- nuotata a rana;
- trasporto di un manichino o figurante;
- prese di trasporto.

C. Prove Esame.

Alla conclusione del corso il candidato deve sostenere:

- una prova teorica sulle materie svolte durante il corso;
- una prova pratica costituita da:
  a)100 m crawl entro 1’50’’;
  b) 50 m di cui 25m crawl testa alta, recupero di un manichino o figurante (profondità minima 1,6m) e 25m trasporto con presa libera tra quelle codificate entro 1’35’’;
  c) ingresso in acqua libero e mt 25 nuotata in apnea con rana subacquea;
  d) 25m trasporto del manichino o figurante effettuando tre diverse tecniche di trasporto.

CORSO ASSISTENTE BAGNANTI

Schema dei Corsi di formazione FIN in ottemperanza al D.M. 85/2024

Tipo Corso	Modulo Teorico	Modulo Pratico	Tirocinio	Totale Ore	Note
Mare (MIP)	57h 20m	48h (20h in piscina)	30h	**135h**	33% FAD
Acque Interne (IP)	36h 15m	35h (20h in piscina)	30h	**101h 15 min**	29% FAD
Piscina (P)	29h 40m	23h (15h in piscina)	30h	**83h 40 min**	24,74% FAD

Schema dei Corsi Integrativi FIN in ottemperanza al D.M.85/2024 (art. 10, commi 6-8)

Integrazione	Modulo Teorico	Modulo Pratico	Totale Ore
da P a IP	6 ore e 35 min.	22 ore e 15 min (di cui15h in piscina)	**28h 50 min**
da P a MIP	27 ore e 40 min	23 ore (di cui 20 in stabilimenti balneari)	**50h 40 min**
da IP a MIP	21h	7h (di cui 5 in stabilimenti balneari)	**28h**

	BREVETTO AB PISCINA (P)					
	MODULO TEORICO		MODULO PRATICO			TIROCINIO
	FAD	PRESENZA	Piscina	Acque Libere	Esercitazioni	
Presentazione Istituzionale						
Presentazione del Presidente	00:05					
Il Salvamento della Fin	00:45					
L'interdisciplinarità tra le attività federali ed il salvamento acquatico	01:00					
La protezione civile della Sezione Salvamento	00:15					
Dati statistici delle morti per sommersione e formazione volontari	00:40					
Presentazione del singolo corso		01:00				
Salvataggio Acquatico						
Tecniche di salvataggio acquatico	00:35	00:30				
Tecniche di recupero di soggetto in stato di pericolo in acqua	01.00	01:00				
Tecniche specifiche di nuoto per finalità di salvamento	01.00	01:00				
Il piano d'azione	00:15					

L'efficacia della comunicazione dell'AB	01:00					
Lo Stress del soccorritore	00:50					
L'AB e la sorveglianza	01:15	01:00				
Nozioni base di Meteorologia	00:30					
L'AB nella sicurezza nelle manifestazioni sportive	00:30					
Aspetti Normativi						
Gli impianti natatori	00:50					
Le Responsabilità dell'Assistente Bagnanti	01:10					
La Riforma dello sport implicazioni e conseguenze. Il tesseramento federale	01.00					
Il Decreto ministeriale n. 85 del 29 maggio 2024	01.00					
Sport e normativa a tutela dei minori e per la prevenzione e il contrasto ad abusi e discriminazioni	01.00					
Normativa e nozioni fondamentali in materia di sicurezza nelle acque interne e nelle piscine	01.00					
Linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità per la sicurezza degli ambienti acquatici di balneazione	01.00					
Nozioni complementarii per AB						

Nozioni sull'allenamento degli AB	01.00					
Nozioni sull'alimentazione degli AB	01.00					
Elementi di tecnica delle 4 nuotate	01.00					
Allerta del sistema di soccorso						
Gestione dell'emergenza e allerta del sistema di soccorso	00:45					
Riconoscere un'emergenza sanitaria						
Prime fasi dell'intervento di soccorso I	00:20					
Prime fasi dell'intervento di soccorso II	00:20					
Ipotermia e ipertermia	00:30					
Fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio	01:20					

Attuare gli interventi di primo soccorso						
Sostenimento delle funzioni vitali nell'arresto cardio circolatorio	00:30					
BLS Pediatrico	00:30					
Interventi di primo soccorso I	01:10					
Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta: Fisiopatologia dell'annegamento	00:30					
Interventi di primo soccorso II	00:15					
Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro						
Apparato scheletrico e traumi	01:00					
Traumi vertebrali e toracico-addominali	00:50					
Gestione del traumatizzato	00:15					
Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro						
Lesioni da freddo, calore, elettricità, agenti chimici	01:00					
Intossicazioni ed emorragie	00:45					
Acquisizione di capacità						
Acquisizione di capacità di intervento pratico I					03:00	

Acquisizione di capacità di intervento pratico II					03:00	
Modulo Pratico Ossigeno					02:00	
Modulo generale piscina						
Perfezionamento nuotate di salvamento		01:00	02:00			
Perfezionamento Stile Rana / Rana dorsale			01:30			
La fase subacquea, tecnica di immersione, discesa sul fondo		01:00	02:30			
Esercitazioni di nuoto (eseguire metri 400 di nuoto continuato a stile libero)			01:30			
Esercitazioni di nuoto in apnea			01:30			
Modulo specifico piscina						
Le tecniche di nuotata del Salvamento		00:30	01:00			
Entrata in acqua, approccio al pericolante		00:30	00:45			
La fase subacquea, tecnica di immersione, discesa sul fondo e recupero del pericolante		00:30	00:45			
Le prese di trasporto		00:30	01:00			
Le liberazioni		00:30	00:45			
Il soccorso acquatico con attrezzature specifiche			00:45			

L'uscita dall'acqua del pericolante ed il suo trasporto a terra			00:30			
La specificità dell'intervento con traumatizzati			00:30			
Simulated Emergency Response : simulazione di scenari di salvataggio secondo i protocolli ILS	01:00					
Tirocinio						30:00
TOTALE	**20:40**	**09:00**	**15:00**	**00:00**	**08:00**	**30:00**
TOTALE PER CATEGORIA (TEORIA - PRATICA - TIROCINIO)		**29:40:00**			**23:00:00**	**30:00**
TOTALE CORSO P						**83 H 40 min**

	BREVETTO AB PISCINA - ACQUE INTERNE					
	MODULO TEORICO		MODULO PRATICO			TIROCINIO
	FAD	PRESENZA	Piscina	Acque Libere	Esercitazioni	
Presentazione Istituzionale						
Presentazione del Presidente	00:05					
Il Salvamento della Fin	00:45					
L'interdisciplinarità tra le attività federali ed il salvamento acquatico	01:00					
La protezione civile della Sezione Salvamento	00:15					
Dati statistici delle morti per sommersione e formazione volontari	00:40					
Presentazione del singolo corso		01:00				
Salvataggio Acquatico						
Tecniche di salvataggio acquatico	00:35	00:30				
Tecniche di recupero di soggetto in stato di pericolo in acqua	01.00	01:00				
Tecniche specifiche di nuoto per finalità di salvamento	01.00	01:00				
Il piano d'azione	00:15					

L'efficacia della comunicazione dell'AB	01:00					
Lo Stress del soccorritore	00:50					
L'AB e la sorveglianza	01:15	01:00				
Nozioni base di Meteorologia	00:30					
L'AB nella sicurezza nelle manifestazioni sportive	00:30					
Aspetti Normativi						
Gli impianti natatori	00:50					
Le Responsabilità dell'Assistente Bagnanti	01:10					
La Riforma dello sport implicazioni e conseguenze. Il tesseramento federale	01.00					
Il Decreto ministeriale n. 85 del 29 maggio 2024	01.00					
Sport e normativa a tutela dei minori, prevenzione e contrasto ad abusi e discriminazioni	01.00					
Normativa e nozioni in materia di sicurezza nelle acque interne e nelle piscine	01.00					
Linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità per la sicurezza degli ambienti acquatici di balneazione	01.00					
Nozioni complementari per AB						

Nozioni sull'allenamento degli AB	01.00					
Nozioni sull'alimentazione degli AB	01.00					
Elementi di tecnica delle 4 nuotate	01.00					
Allerta del sistema di soccorso						
Gestione dell'emergenza e allerta del sistema di soccorso	00:45					
Riconoscere un'emergenza sanitaria						
Prime fasi dell'intervento di soccorso I	00:20					
Prime fasi dell'intervento di soccorso II	00:20					
Ipotermia e ipertermia	00:30					
Fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio	01:20					
Attuare gli interventi di primo soccorso						
Sostenimento delle funzioni vitali nell'arresto cardio circolatorio	00:30					
BLS Pediatrico	00:30					
Interventi di primo soccorso I	01:10					
Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta: Fisiopatologia dell'annegamento	00:30					

Interventi di primo soccorso II	00:15					
Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro						
Apparato scheletrico e traumi	01:00					
Traumi vertebrali e toracico-addominali	00:50					
Gestione del traumatizzato	00:15					
Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro						
Lesioni da freddo, calore, elettricità, agenti chimici	01:00					
Intossicazioni ed emorragie	00:45					
Acquisizione di capacità						
Acquisizione di capacità di intervento pratico I					03:00	
Acquisizione di capacità di intervento pratico II					03:00	
Modulo Pratico Ossigeno					02:00	
Modulo generale piscina						
Perfezionamento nuotate di salvamento		01:00	02:00			
Perfezionamento Stile Rana / Rana dorsale			01:30			

La fase subacquea, tecnica di immersione, discesa sul fondo		01:00	02:30			
Esercitazioni di nuoto (eseguire metri 400 di nuoto continuato a stile libero)			01:30			
Esercitazioni di nuoto in apnea			01:30			
Modulo specifico piscina						
Le tecniche di nuotata del Salvamento		00:30	01:00			
Entrata in acqua, approccio al pericolante		00:30	00:45			
La fase subacquea, tecnica di immersione, discesa sul fondo e recupero del pericolante		00:30	00:45			
Le prese di trasporto		00:30	01:00			
Le liberazioni		00:30	00:45			
Il soccorso acquatico con attrezzature specifiche			00:45			
L'uscita dall'acqua del pericolante ed il suo trasporto a terra			00:30			
La specificità dell'intervento con traumatizzati			00:30			
Simulated Emergency Response: simulazione di scenari di salvataggio secondo i protocolli ILS	01:00					
MODULO ACQUE LIBERE INTERNE						
Specificità dell'attività in acque libere interne	00:40		01:00			

Sport acquatici	00:30					
Tecniche specifiche di nuoto per Salvamento			01:00			
Tecniche di salvataggio in acque libere interne	00:50		02:00			
Il soccorso in acque libere	02:00	02:00				
Approfondimenti di Meteorologia	00:35					
Tecniche specifiche di nuoto e di voga per finalità di salvamento			01:00			
Tecniche specifiche di voga per finalità di salvamento al lago				02:00		
Tecniche e pratica di nuoto in acque interne				03:00		
Simulazioni di intervento al lago. I nodi					02:00	
TIROCINIO						30:00:00
TOTALE	**25:15:00**	**11:00:00**	**20:00:00**	**5:00:00**	**10:00:00**	**30:00:00**
TOTALE PER CATEGORIA (TEORIA - PRATICA - TIROCINIO)		**36:15:00**			**35:00:00**	**30:00:00**
TOTALE CORSO IP						**101:15:00**

	BREVETTO AB PISCINA - ACQUE INTERNE – MARE (MIP)					
	MODULO TEORICO		MODULO PRATICO			TIROCINIO
	FAD	PRESENZA	Piscina	Acque Libere	Esercitazioni	
Presentazione Istituzionale						
Presentazione del Presidente	00:05					
Il Salvamento della Fin	00:45					
L'interdisciplinarità tra le attività federali ed il salvamento acquatico	01:00					
La protezione civile della Sezione Salvamento	00:15					
Dati statistici delle morti per sommersione e formazione volontari	00:40					
Presentazione del singolo corso		01:00				
Salvataggio Acquatico						
Tecniche di salvataggio acquatico	00:35	00:30				
Tecniche di recupero di soggetto in stato di pericolo in acqua	01.00	01:00				
Tecniche specifiche di nuoto per finalità di salvamento	01.00	01:00				
Il piano d'azione	00:15					

L'efficacia della comunicazione dell'AB	01:00					
Lo Stress del soccorritore	00:50					
L'AB e la sorveglianza	01:15	01:00				
Nozioni base di Meteorologia	00:30					
L'AB nella sicurezza nelle manifestazioni sportive	00:30					
Aspetti Normativi						
Gli impianti natatori	00:50					
Le Responsabilità dell'Assistente Bagnanti	01:10					

La Riforma dello sport implicazioni e conseguenze. Il tesseramento federale	01.00					
Il Decreto ministeriale n. 85 del 29 maggio 2024	01.00					
Sport e normativa a tutela dei minori per la prevenzione, il contrasto ad abusi e discriminazioni	01.00					
Normativa e nozioni in materia di sicurezza nelle acque interne e nelle piscine	01.00					
Linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità per la sicurezza degli ambienti acquatici di balneazione	01.00					
Nozioni complementarii per AB						

Nozioni sull'allenamento degli AB	01.00					
Nozioni sull'alimentazione degli AB	01.00					
Elementi di tecnica delle 4 nuotate	01.00					
Allerta del sistema di soccorso						
Gestione dell'emergenza e allerta del sistema di soccorso	00:45					
Riconoscere un'emergenza sanitaria						
Prime fasi dell'intervento di soccorso I	00:20					
Prime fasi dell'intervento di soccorso II	00:20					
Ipotermia e ipertermia	00:30					
Fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio	01:20					
Attuare gli interventi di primo soccorso						
Sostenimento delle funzioni vitali nell'arresto cardio circolatorio	00:30					
BLS Pediatrico	00:30					
Interventi di primo soccorso I	01:10					
Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta: Fisiopatologia dell'annegamento	00:30					

Interventi di primo soccorso II	00:15					
Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro						
Apparato scheletrico e traumi	01:00					
Traumi vertebrali e toracico-addominali	00:50					
Gestione del traumatizzato	00:15					
Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro						
Lesioni da freddo, calore, elettricità, agenti chimici	01:00					
Intossicazioni ed emorragie	00:45					
Acquisizione di capacità						
Acquisizione di capacità di intervento pratico I					03:00	
Acquisizione di capacità di intervento pratico II					03:00	
Modulo Pratico Ossigeno					02:00	
Modulo generale piscina						
Perfezionamento nuotate di salvamento		01:00	02:00			
Perfezionamento Stile Rana / Rana dorsale			01:30			

La fase subacquea, tecnica di immersione, discesa sul fondo		01:00	02:30			
Esercitazioni di nuoto (eseguire metri 400 di nuoto continuato a stile libero)			01:30			
Esercitazioni di nuoto in apnea			01:30			
Modulo specifico piscina						
Le tecniche di nuotata del Salvamento		00:30	01:00			
Entrata in acqua, approccio al pericolante		00:30	00:45			
La fase subacquea, tecnica di immersione, discesa sul fondo e recupero del pericolante		00:30	00:45			
Le prese di trasporto		00:30	01:00			
Le liberazioni		00:30	00:45			
Il soccorso acquatico con attrezzature specifiche			00:45			
L'uscita dall'acqua del pericolante ed il suo trasporto a terra			00:30			
La specificità dell'intervento con traumatizzati			00:30			
Simulated Emergency Response: simulazione di scenari di salvataggio secondo i protocolli ILS	01:00					
MODULO ACQUE LIBERE INTERNE						

Specificità dell'attività in acque libere interne	00:40		01:00			
Sport acquatici	00:30					
Tecniche specifiche di nuoto per Salvamento			01:00			
Tecniche di salvataggio in acque libere interne	00:50		02:00			
Il soccorso in acque libere	02:00	02:00				
Approfondimenti di Meteorologia	00:35					
Tecniche specifiche di nuoto e di voga per finalità di salvamento			01:00			
Tecniche specifiche di voga per finalità di salvamento al lago				02:00		
Tecniche e pratica di nuoto in acque interne				03:00		
Simulazioni di intervento al lago. I nodi					02:00	
MODULO ACQUE LIBERE MARE						
Specificità dell'attività in ambiente marino	01:00	01:00				
Norme, regolamenti e ordinanze per le acque libere	01:00					
Lo stabilimento balneare ed i compiti dell'AB	01:00					
Sport acquatici	00:30					

Tecnica marinaresca I	01:00					
Tecnica marinaresca II	01:00					
Il soccorso in acque libere	02:00	02:00				
Mezzi ausiliari di soccorso e nuove tecnologie	01:00					
Nozioni di biodiversità marina	01:00					
Approfondimenti di tutela ambientale	01:00					
Approfondimenti di meteorologia	00:35					
Nozioni fondamentali in materia di ricerca e soccorso in mare	01:00					
nozioni fondamentali sulle correnti marine	01:00					
nozioni fondamentali sui fondali marini	01:00					
Gestione degli stabilimenti Balneari	01:00					
Tecniche specifiche di nuoto e voga per finalità di salvamento in Mare	01:00	02:00		05:00		
Utilizzo delle attrezzature di salvataggio in ambiente marino				02:00		
Pratica di Corsa Nuoto Corsa in mare, pinne e torpedo				02:00		
Simulazioni di intervento in mare				02:00	02:00	

TIROCINIO						30:00:00
TOTALE	**41:20:00**	**16:00:00**	**20:00:00**	**16:00:00**	**12:00:00**	**30:00:00**
TOTALE PER CATEGORIA (TEORIA - PRATICA - TIROCINIO)		**57:20:00**			**48:00:00**	**30:00:00**
TOTALE CORSO MIP						**135:20:00**

	CORSO INTENGRATIVO DA P A IP					
	MODULO TEORICO		**MODULO PRATICO**			**TIROCINIO**
	FAD	**Presenza**	**Piscina**	**Acque Libere**	**Esercitazioni**	**Tirocinio**
Specificità dell'attività in acque libere interne	00:40		03:00			
Sport acquatici	00:30					
Tecniche specifiche di nuoto per Salvamento			04:00			
Tecniche di salvataggio in acque libere interne	00:50		04:00			
Il soccorso in acque libere	02:00	02:00				
Approfondimenti di Meteorologia	00:35					
Tecniche specifiche di nuoto e di voga per finalità di salvamento			04:00			

Tecniche specifiche di voga per finalità di salvamento al lago				02:00		
Tecniche e pratica di nuoto in acque interne				03:00		
Simulazioni di intervento al lago. I nodi					02:00	
TOTALE	04:35	02:00	15:00	05:00	02:00	
TOTALE PER CATEGORIA (TEORIA - PRATICA - TIROCINIO)		06:35			22:00:00	
TOTALE CORSO INTEGRATIVO						28:35:00

	CORSO INTENGRATIVO DA P A MIP					
	MODULO TEORICO		MODULO PRATICO			TIROCINIO
	FAD	PRESENZA	Piscina	Acque Libere	Esercitazioni	
MODULO ACQUE LIBERE INTERNE						
Specificità dell'attività in acque libere interne	00:40					
Sport acquatici	00:30					
Tecniche specifiche di nuoto per Salvamento						
Tecniche di salvataggio in acque libere interne	00:50					

Il soccorso in acque libere	02:00	02:00				
Approfondimenti di Meteorologia	00:35					
Tecniche specifiche di nuoto e di voga per finalità di salvamento						
Tecniche specifiche di voga per finalità di salvamento al lago				02:00		
Tecniche e pratica di nuoto in acque interne				03:00		
Simulazioni di intervento al lago. I nodi					02:00	
MODULO ACQUE LIBERE MARE						
Specificità dell'attività in ambiente marino	01:00	01:00				
Norme, regolamenti e ordinanze per le acque libere	01:00					
Lo stabilimento balneare ed i compiti dell'AB	01:00					
Sport acquatici	00:30					
Tecnica marinaresca I	01:00					
Tecnica marinaresca II	01:00					
Il soccorso in acque libere	02:00	02:00				
Mezzi ausiliari di soccorso e nuove tecnologie	01:00					

Nozioni di biodiversità marina	01:00					
Approfondimenti di tutela ambientale	01:00					
Approfondimenti di meteorologia	00:35					
Nozioni fondamentali in materia di ricerca e soccorso in mare	01:00					
nozioni fondamentali sulle correnti marine	01:00					
nozioni fondamentali sui fondali marini	01:00					
Gestione degli stabilimenti Balneari	01:00					
Tecniche specifiche di nuoto e voga per finalità di salvamento in Mare	01:00	02:00		06:00		
Utilizzo delle attrezzature di salvataggio in ambiente marino				03:00		
Pratica di Corsa Nuoto Corsa in mare, pinne e torpedo				03:00		
Simulazioni di intervento in mare				04:00		
TIROCINIO						
TOTALE	**20:40:00**	**7:00:00**	**0:00:00**	**21:00:00**	**2:00:00**	**0:00:00**
TOTALE PER CATEGORIA (TEORIA - PRATICA - TIROCINIO)		**27:40:00**			**23:00:00**	**0:00:00**
TOTALE CORSO INTEGRATIVO						**50:40:00**

	CORSO INTENGRATIVO DA IP A MIP (In aggiunta al programma IP - IPF)					
	MODULO TEORICO		MODULO PRATICO			TIROCINIO
MODULO ACQUE LIBERE MARE						
Specificità dell'attività in ambiente marino	01:00	01:00				
Norme, regolamenti e ordinanze per le acque libere	01:00					
Lo stabilimento balneare ed i compiti dell'AB	01:00					
Sport acquatici	00:30					
Tecnica marinaresca I	01:00					
Tecnica marinaresca II	01:00					
Il soccorso in acque libere	02:00	02:00				
Mezzi ausiliari di soccorso e nuove tecnologie	01:00					
Nozioni di biodiversità marina	01:00					
Approfondimenti di tutela ambientale	01:00					
Approfondimenti di meteorologia	00:35					
Nozioni fondamentali in materia di ricerca e soccorso in mare	01:00					

nozioni fondamentali sulle correnti marine	01:00					
nozioni fondamentali sui fondali marini	01:00					
Gestione degli stabilimenti Balneari	01:00					
Tecniche specifiche di nuoto e voga per finalità di salvamento in Mare	01:00	02:00		03:00		
Utilizzo delle attrezzature di salvataggio in ambiente marino				01:00		
Pratica di Corsa Nuoto Corsa in mare, pinne e torpedo				01:00		
Simulazioni di intervento in mare				01:00	01:00	
TIROCINIO						
TOTALE	**16:05:00**	**5:00:00**	**0:00:00**	**6:00:00**	**1:00:00**	**0:00:00**
TOTALE PER CATEGORIA (TEORIA - PRATICA - TIROCINIO)		**21:05:00**			**7:00:00**	**0:00:00**
TOTALE CORSO INTEGRATIVO						**28:05:00**

ALLEGATO 2. QUOTE PER TESSERAMENTO FEDERALE E ISCRIZIONE CORSI

2.1 – Tesseramento F.I.N.

Per il tesseramento alla FIN con la qualifica di Esperto di Salvamento, come previsto dalla presente normativa, l'interessato è tenuto ad indicare, all'atto dell'iscrizione al Corso, una delle seguenti opzioni:

- € 70,00, per 1 anno di tesseramento federale;
- € 150,00 per 5 anni di tesseramento federale.

La predetta quota di tesseramento rappresenta una componente di costo separata, da sommarsi al costo dovuto per l'iscrizione al corso prescelto, di cui al successivo punto 2.2.

2.2 – Quote partecipative Corsi

Per la partecipazione ai Corsi il candidato è tenuto a corrispondere la "Quota Corso" indicate nelle tabelle seguenti; a seconda del canale formativo prescelto, la quota andrà versata – con le modalità previste dalla presente normativa - con le seguenti modalità: a) per i Corsi organizzati dal Fiduciario F.I.N. andrà corrisposta utilizzando in via esclusiva l'apposito portale F.I.N.; b) per i Corsi organizzati dalle Scuole Nuoto riconosciute F.I.N. il candidato provvede al pagamento dell'importo dovuto in due quote, una destinata alla Scuola Nuoto e una alla F.I.N. secondo la ripartizione elencata nelle seguenti tabelle.
La ripartizione delle quote F.I.N. tra le varie componenti interne incaricate alla gestione dei Corsi, come da ripartizione indicata nelle tabelle seguenti, avviene a cura degli Uffici federali.

Il versamento della somma complessiva (quota corso + quota tesseramento) è condizione necessaria per l'ammissione al percorso formativo e per la regolare attivazione del tesseramento federale.

2.3 TABELLE QUOTE CORSI

CATEGORIE	Corso organizzato Fiduciario				Corso organizzato da S.N.F.			
BREVETTI ASSISTENTE BAGNANTI	QUOTA CORSO	Quota da corrispondere alla FIN	Importo riconosciuto dalla FIN al CR	Importo riconosciuto al Fiduciario per attività e spese di gestione corso	Quota da corrispondere alla FIN	Importo riconosciuto dalla FIN al CR	Quota riconosciuta da FIN al Fiduciario per supporto corso SNF	Importo da riconoscere alla SNF per attività e spese di gestione corso
Assistente Bagnanti MIP FULL (BLSD, - Primo Soccorso Aziendale)	€ 429,00	€ 429,00	€ 25,00	€ 250,00	€ 179,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 250,00
Assistente Bagnanti MIP - Comprende Primo Soccorso Aziendale	€ 379,00	€ 379,00	€ 22,00	€ 190,00	€ 189,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 190,00
Assistente Bagnanti IP FULL (BLSD - Primo Soccorso Aziendale)	€ 369,00	€ 369,00	€ 20,00	€ 219,00	€ 150,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 219,00
Assistente Bagnanti IP - Comprende Primo Soccorso Aziendale	€ 319,00	€ 319,00	€ 20,00	€ 144,00	€ 175,00	€ 20,00	€ 17,00	€ 144,00
Assistente Bagnanti P FULL (BLS-D, Primo Soccorso Aziendale)	€ 279,00	€ 279,00	€ 17,00	€ 143,00	€ 130,00	€ 13,00	€ 15,00	€ 149,00
Assistente Bagnanti P (Comprende Primo soccorso Aziendale)	€ 229,00	€ 229,00	€ 14,00	€ 90,00	€ 139,00	€ 12,00	€ 12,00	€ 90,00

BREVETTI ASSISTENTI BAGNANTI SPECIAL FIN*	QUOTA CORSO	FIN	Importo riconosciuto dalla FIN al CR	Importo riconosciuto al Fiduciario per attività e spese di gestione corso	Quota da corrispondere alla FIN	Importo riconosciuto dalla FIN al CR	Quota riconosciuta da FIN al Fiduciario per supporto corso SNF	Importo da riconoscere alla SNF per attività e spese di gestione corso
Assistente Bagnanti MIP FULL (BLSD, - Primo Soccorso Aziendale)	€ 359,00	€ 359,00	€ 17,00	€ 213,00	€ 146,00	€ 17,00	€ 17,00	€ 213,00
Assistente Bagnanti MIP	€ 319,00	€ 319,00	€ 16,00	€ 162,00	€ 157,00	€ 17,00	€ 17,00	€ 162,00
Assitente Bagnanti IP FULL (BLSD - Primo Soccorso Aziendale)	309,00 €	309,00 €	15,00 €	183,00 €	€ 126,00	€ 14,00	€ 14,00	€ 183,00
Assistente Bagnanti IP - Comprende Primo Soccorso Aziendale	269,00 €	269,00 €	14,00 €	125,00 €	€ 144,00	€ 14,00	€ 14,00	€ 125,00
Assistente Bagnanti P FULL (BLS-D, Primo Soccorso Aziendale)	€ 229,00	€ 229,00	€ 11,00	€ 129,00	€ 100,00	€ 11,00	€ 11,00	€ 129,00
Assistente Bagnanti P comprende Primo soccorso Aziendale	€ 189,00	€ 189,00	€ 12,00	€ 83,00	€ 106,00	€ 9,00	€ 9,00	€ 83,00
BREVETTI CONVENZIONE SCUOLE	QUOTA CORSO	FIN	Importo riconosciuto dalla FIN al CR	Importo riconosciuto al Fiduciario per attività e spese di gestione corso	Quota da corrispondere alla FIN	Importo riconosciuto dalla FIN al CR	Quota riconosciuta da FIN al Fiduciario per supporto corso SNF	Importo da riconoscere alla SNF per attività e spese di gestione corso
Assistente Bagnanti MIP FULL (BLSD, - Primo Soccorso Aziendale)	€ 319,00	€ 319,00	€ 15,00	€ 195,00	€ 124,00	€ 15,00	€ 15,00	195,00 €

Assistente Bagnanti MIP	€ 269,00	€ 269,00	€ 13,00	€ 141,00	€ 128,00	€ 13,00	€ 13,00	141,00 €
Assistente Bagnanti IP FULL (BLSD - Primo Soccorso Aziendale)	279,00 €	279,00 €	13,00 €	165,00 €	€ 114,00	€ 13,00	€ 13,00	165,00 €
Assistente Bagnanti IP - Comprende Primo Soccorso Aziendale	229,00 €	229,00 €	12,00 €	110,00 €	€ 119,00	€ 11,00	€ 11,00	110,00 €
Assistente Bagnanti P FULL (BLS-D, Primo Soccorso Aziendale)	€ 199,00	€ 199,00	€ 10,00	€ 112,00	€ 87,00	€ 10,00	€ 10,00	112,00 €
Assistente Bagnanti P comprende Primo soccorso Aziendale	€ 149,00	€ 149,00	€ 7,00	€ 68,00	€ 81,00	€ 7,00	€ 7,00	68,00 €

BREVETTI CONVENZIONI MILITARI solo fiduciario	QUOTA CORSO	FIN	Importo riconosciuto dalla FIN al CR	Importo riconosciuto al Fiduciario per attività e spese di gestione corso
Assistente Bagnanti MIP FULL (BLSD, - Primo Soccorso Aziendale)	€ 259,00	€ 259,00		€ 156,00
Assistente Bagnanti MIP	€ 229,00	€ 229,00		€ 137,00
Assistente Bagnanti IP FULL (BLSD - Primo Soccorso Aziendale)	€ 219,00	€ 219,00		€ 131,00
Assistente Bagnanti IP (Primo Soccorso Aziendale)	€ 159,00	€ 159,00		€ 95,00

Assistente Bagnanti P FULL (BLSD Primo soccorso Aziendale)	€ 15,00	€ 159,00		€ 95,00				
Assistente Bagnanti P (Primo soccorso Aziendale)	€ 129,00	€ 129,00		€ 78,00				
ATTESTATI E CERTIFICAZIONI	QUOTA CORSO	FIN	Importo riconosciuto dalla FIN al CR	Importo riconosciuto al Fiduciario per attività e spese di gestione corso	Quota da corrispondere alla FIN	Quota che la FIN corrisponde alla CR	Quota riconosciuta da FIN al Fiduciario per supporto corso SNF	Importo da riconoscere alla SNF per attività e spese di gestione corso
D.M. n. 388/2003 in attuazione del art. 45 del D. Lgs 81/2008 (ex 626/94) organizzato da Fiduciario	€ 90,00	€ 90,00	€ 5,00	€ 65,00	€ 25,00	€ 5,00		65,00 €
Attestato Esecutore BLSD organizzato da fiduciario	€ 60,00	€ 60,00		€ 45,00	€ 15,00			45,00 €
Attestato abilità 1° e 2° grado rilasciato da Fiduciario	€ 20,00	€ 10,00		€ 10,00	€ 10,00			10,00 €
Attestato abilità 3° grado rilasciato da Fiduciario	€ 80,00	€ 80,00	€ 5,00	€ 25,00	€ 55,00	€ 5,00		25,00 €
Sa Nuotare 1 rilasciato dalle SNF	€ 20,00							20,00 €
Sa Nuotare 2 rilasciato dalle SNF	€ 20,00							20,00 €
ESTENSIONI	QUOTA CORSO	FIN	Importo riconosciuto dalla FIN al CR	Importo riconosciuto al Fiduciario per	Quota da corrispondere alla FIN	Quota che la FIN corrisponde alla CR	Quota riconosciuta da FIN al Fiduciario	Importo da riconoscere alla SNF per attività e

				attività e spese di gestione corso			per supporto corso SNF	spese di gestione corso
da Assistente Bagnanti P ad Assistente Bagnanti IP	€ 140,00	€ 140,00			€ 58,00			82,00 €
da Assistente Bagnanti IP ad Assistente Bagnanti MIP	€ 120,00	€ 120,00			€ 53,00			67,00 €
da Assistente Bagnanti P ad Assistente Bagnanti MIP	€ 185,00	€ 185,00			€ 75,00			110,00 €
ESTENSIONI SCUOLE	QUOTA CORSO	FIN	Importo riconosciuto dalla FIN al CR	Importo riconosciuto al Fiduciario per attività e spese di gestione corso	Quota da corrispondere alla FIN	Quota che la FIN corrisponde alla CR	Quota riconosciuta da FIN al Fiduciario per supporto corso SNF	Importo da riconoscere alla SNF per attività e spese di gestione corso
da A.B. P ad Assistente Bagnanti MIP	€ 140,00	€ 140,00	€ 10,00	€ 80,00	€ 60,00	€ 10,00	€ 10,00	80,00 €
RINNOVI	QUOTA CORSO	FIN	Importo riconosciuto dalla FIN al CR	Importo riconosciuto al Fiduciario per attività e spese di gestione corso				
Rinnovo quinquennale comprensivo di tesseramento quinquennale	€ 170,00	€ 170,00	€ 12,00	€ 25,00				
Rinnovo quinquennale comprensivo di tesseramento annuale	€ 90,00	€ 90,00	€ 7,00	€ 15,00				
Tesseramento annuale	€ 70,00	€ 70,00						

Rinnovo quinquennale militari cinque anni di tesseramento	€ 70,00	€ 70,00		€ 10,00
Rinnovo annuale Attestati abilità 1° 2° 3° grado	€ 10,00	€ 10,00		
Retraining BLSD (Biennale)	€ 25,00	€ 25,00		€ 15,00
Retraining 388 (Biennale)	€ 25,00	€ 25,00		€ 15,00

ALLEGATO 3) COMUNICAZIONE DEL CALENDARIO DEI CORSI E DEGLI ESAMI

Testo da inviare mezzo mail
Oggetto: Comunicazione calendario corsi da Assistente Bagnanti 2025 art. 10) DM 85/24
Destinatario: [Indicare la Capitaneria di Porto competente]
Mittente: Articolazione Locale [Comitato Regionale – Nome Fiduciario]

Informazioni Generali

1. Nome dell'articolazione locale: [Inserire nome]
2. Responsabile della comunicazione: [Nome e cognome del Fiduciario]
3. Contatti del mittente:
    - Telefono: [Inserire numero]
    - Email: [Inserire indirizzo email PEC]

Testo mail da inviare alla sede centrale FIN
Con la presente si trasmette il calendario dei corsi di formazione per Assistenti Bagnanti che verranno organizzati sotto la mia supervisione come Fiduciario per l'anno 2025
Eventuali aggiornamenti o variazioni verranno comunicati tempestivamente, come da procedura.
Resto a disposizione per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni.
Cordiali saluti,

Testo mail da inviare ai comandi territoriali CP entro il 31.12 di ogni anno
Con la presente si comunica, per nome e per conto dell'Unità Locale (Nome CR) della Federazione Italiana Nuoto il calendario dei corsi di formazione da Assistente Bagnanti previsti per l'anno 2025, in conformità all'art. 10) comma 14 del Decreto Ministeriale 85/2024. In allegato alla presente il file con il calendario corsi. Le informazioni riportate sono corrette e rispecchiano i dati inviati dalla Sede Centrale della FIN al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. Eventuali aggiornamenti o variazioni saranno tempestivamente comunicati ai sensi del sopra citato art. 14 DM 85/24.

Testo mail da inviare alla sede centrale e ai comandi territoriali CP rispettivamente entro 10 e 7 giorni lavorativi prima dell'inizio del corso
Con la presente si comunicano, in conformità all'art. 17) del Decreto Ministeriale 85/2024, per nome e per conto dell'Unità Locale (Nome CR) della Federazione Italiana Nuoto, i dettagli del corso di formazione da Assistente Bagnanti, già presente nel calendario inviato ai sensi dell'art. 10) del sopra citato DM, con inizio il giorno _____presso _____. Eventuali aggiornamenti o variazioni saranno tempestivamente comunicati ai sensi del sopra citato art. 14 DM 85/24.
Documentazione Allegata

1. Calendario corsi in formato Excel.
2. Dettagli corso di formazione in formato Excel

ALLEGATO 4) COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE DEL CALENDARIO

Testo da inviare mezzo mail
Oggetto: Comunicazione calendario corsi da Assistente Bagnanti 2025 art. 10) DM 85/24
Destinatario: [Indicare la Capitaneria di Porto competente]
Mittente: Articolazione Locale [Comitato Regionale – Nome Fiduciario]
Informazioni Generali

4. Nome dell'articolazione locale: [Inserire nome]
5. Responsabile della comunicazione: [Nome e cognome del Fiduciario]
6. Contatti del mittente:
    - Telefono: [Inserire numero]
    - Email: [Inserire indirizzo email PEC]

Testo mail da inviare alla sede centrale FIN
Con la presente si trasmette la variazione al calendario dei corsi di formazione per Assistenti Bagnanti che verranno organizzati sotto la mia supervisione come Fiduciario per l'anno 2025
Resto a disposizione per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni.
Cordiali saluti,
Testo mail da inviare ai comandi territoriali CP
Con la presente si comunica, per nome e per conto dell'Articolazione Locale (Nome CR) della Federazione Italiana Nuoto la variazione al calendario dei corsi di formazione da Assistente Bagnanti previsti per l'anno 2025, in conformità all'art. 10) comma 14 del Decreto Ministeriale 85/2024. In allegato alla presente il file con il calendario corsi. Le informazioni riportate sono corrette e rispecchiano i dati inviati dalla Sede Centrale della FIN al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. Eventuali aggiornamenti o variazioni saranno tempestivamente comunicati ai sensi del sopra citato art. 14 DM 85/24.
Documentazione Allegata

1. Calendario corsi in formato Excel.
2. Dettagli corso di formazione in formato Excel

ALLEGATO 5) MODULO ISCRIZIONE

L'allegato 5, parte integrante della presente normativa, è disponibile per la consultazione e il download al seguente link sul sito federale:
https://www.federnuoto.it/home/formazione/sezione-salvamento/norme-e-documenti-salvamento/modulistica-sezione-salvamento/9793-istanza-di-iscrizione-al-corso-di-formazione/file.html
Si invitano i fiduciari e gli utenti interessati a prenderne visione per garantire il rispetto delle disposizioni ivi contenute.

ALLEGATO 6) ATTESTATO DI FREQUENZA

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

ATTESTATO DI FREQUENZA

CORSO ASSISTENTE BAGNANTI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 85 del 29 maggio 2024

Questo attestato certifica che

ha frequentato il corso per Assistente Bagnanti n. ID e _____.

Il partecipante ha soddisfatto l'indice di presenza richiesta dall'art.10 Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 85 del 29 maggio 2024

Il corso, svolto dal [data di inizio del corso] al [data di fine del corso], ha previsto una formazione teorica e pratica secondo gli standard e le normative stabilite dal decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 85 del 29 maggio 2024.

Luogo e Data di emissione dell'attestato:

_____

Firma del responsabile della Federazione Italiana Nuoto:

ALLEGATO 7) DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'ESAME

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

Domanda di ammissione all'esame per il rilascio dell'abilitazione da Assistente Bagnanti

Conforme al Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 85 del 29 maggio 2024

Il sottoscritto _____,
chiede alla Federazione Italiana Nuoto – Sezione Salvamento di essere ammesso/a all'esame per il rilascio dell'abilitazione di Assistente Bagnanti organizzato.

Dettagli del Corso Frequentato

I.D. del Corso: _____

Luogo del Corso: _____

Data di Inizio del Corso: _____

Data di Fine del Corso: _____

Fiduciario Responsabile: _____

Data: _____

Firma del Richiedente: _____

ALLEGATO 8) ATTESTATO DI TIROCINIO

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

Attestato di tirocinio

Si attesta che

[_____]

ha effettuato le 30 ore il periodo di tirocinio pratico richiesto dal

Corso per Assistente Bagnanti _____

secondo quanto Conforme all'ert.10 al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 85 del 29 maggio 2024 per il conseguimento del Brevetto da Assistente Bagnanti

Il tirocinio è stato svolto presso

[_____]

Situata/o in

[_____]

dal [_____] al [_____].

Data di Rilascio dell'Attestato: [_____

AB Direttore del Tirocinio_____

ALLEGATO 9) MODULO PRESENZE PARTE PRATICA

Registro Presenze - Parte Pratica del Corso Assistenti Bagnanti

Luogo: _____

Data inizio corso: _____

Data fine corso: _____

Fiduciario: _____

Partecipanti:

N.	Nome e Cognome	Data di nascita	Numero di Brevetto (se presente)	Firma Partecipante	Data	Firma Istruttore	Note
1							
2							
3							
4							
...							

Attività Pratiche Svolte:

(Barrare le attività completate)

- Prove di salvamento con pattino (brevetti IP- MIP).
- Tecniche di primo soccorso.
- Recupero del pericolante.
- Uso del manichino in acqua.
- Nuoto con abbigliamento.
- Tecniche di apnea.

Dichiarazione Finale:

Confermo di aver verificato la presenza e la partecipazione attiva dei corsisti nelle attività pratiche previste dal corso.

Firma dell'Allenatore: _____

Data: _____

ALLEGATO 10) INDENNITA'

I Comitati Regionali provvedono, per il territorio di competenza, alla liquidazione del corrispettivo previsto per i Fiduciari sulla base del parametro indicato nelle Tabelle cui al precedente Allegato 2.3 con le modalità amministrative di cui all'art. 20 della presente normativa.

Ai Coordinatori di Area e Responsabili delle Articolazioni Locali, è previsto il riconoscimento di un corrispettivo per l'attività svolta, da liquidarsi a cura della Sezione Salvamento nazionale a consuntivo su base annua, sulla base della seguente Tabella:

Voce	**Importo unitario**
Quota per i Coordinatori di Area – Prime concessioni (P, IP, MIP)	€ 2,00 per brevetto
Quota per i Responsabili delle Articolazioni Locali per Prime concessioni (P, IP, MIP)	€ 10,00 per verbale
Quota per i Responsabili delle Articolazioni Locali per i Rinnovi	€ 2,00 per rinnovo

Ai Docenti Nazionali e Regionali della Sezione Salvamento, con qualifiche tecnico sportive, iscritti negli appositi Albi tenuti dalla Sezione Salvamento Nazionale della F.I.N., è previsto un compenso, determinato dal Fiduciario responsabile del Corso, ricompreso tra euro 15,00 e 30,00 euro per ora/lezione. Le predette quote riservate ai Docenti si applicano esclusivamente nei Corsi organizzati direttamente dei fiduciari F.I.N. e non a quelli indetti dalle Scuole Nuoto Federali.